

## Rassegna del 09-02-23

### CONFINDUSTRIA

06/04/23	L'Identità	14	Economics	<i>Gallicola Alessio</i>	1
08/04/23	Quotidiano di Bari	6	Il convegno "Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente"	...	2
14/04/23	Sole 24 Ore	18	Panorama - Intelligenza artificiale, corsa per colmare il gap	<i>Picchio Nicoletta</i>	3
14/04/23	Gazzetta del Mezzogiorno	12	Intelligenza artificiale per le piccole aziende	<i>Colucci Alessandra</i>	4
14/04/23	Repubblica Bari	6	Intelligenza artificiale in Puglia c'è lo sprint	<i>Piscopo Anna</i>	6
14/04/23	Quotidiano di Bari	6	Nel 2022 il 68,3% delle imprese pugliesi con almeno un livello base di digitalizzazione	...	7
14/04/23	Nuovo Quotidiano di Puglia	9	Imprese e intelligenza artificiale Schirano: «Stiamo già cambiando» - Intelligenza Artificiale: la svolta nel Mezzogiorno	<i>Scarasciullo Cristina</i>	9
14/04/23	Quotidiano del Sud Basilicata	12	Intelligenza artificiale, il Sud pronto alla nuova sfida - Intelligenza artificiale, Sud pronto	...	11
14/04/23	Le Cronache Lucane	7	Con l'intelligenza artificiale il 65,2% di imprese lucane ha almeno un livello base di digitalizzazione - Intelligenza artificiale: 65,2% di imprese lucane con almeno un livello base di digitalizzazione	...	13

### WEB

13/04/23	youtube.com	1	Intelligenza artificiale: se ne discute a Bari	...	16
13/04/23	AGENPARLE.U	1	INTELLIGENZA ARTIFICIALE: MERCATO IN CRESCITA. NEL 2022 68,3% IMPRESE PUGLIESI E 65,2% IMPRESE LUCANE CON ALMENO UN LIVELLO BASE DI DIGITALIZZAZIONE	...	17
13/04/23	ILMETAPONTINO.IT	1	Intelligenza artificiale: mercato in crescita	...	20
13/04/23	limprenditore.com	1	BARI OSPITA LA SECONDA TAPPA DEL ROADSHOW SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PMI	...	25
13/04/23	industriaitaliana.it	1	Anitec-Assinform e Piccola Industria Confindustria: cresce la digitalizzazione nelle imprese pugliesi (+68,3%) e lucane (+65,2%)	...	29
13/04/23	ivi24.it	1	Intelligenza artificiale, mercato in crescita: a Bari seconda tappa di Piccola Impresa e Anitec – Assiform sul territorio	...	33
13/04/23	key4biz.it	1	Intelligenza Artificiale, soltanto il 6,2% delle imprese italiane la usa	...	36
13/04/23	sassilive.it	1	A Bari 2^ tappa roadshow di Piccola Industria e Anitec-Assinform: intelligenza artificiale, mercato in crescita	...	42
14/04/23	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	1	Intelligenza Artificiale: la svolta nel Mezzogiorno tra imprese e robot in medicina	...	46
14/04/23	BARILIVE.IT	1	Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente – BariLive.it	...	49
14/04/23	ai4business.it	1	Anitec-Assinform, nel Sud mercato dell'AI in linea con parametri UE27	...	52
14/04/23	thenextfactory.it	1	IA, mercato in crescita	...	55

### RILEVAZIONI AUDIOVISIVE

03/04/23	ANTENNA SUD	1	ANTENNA SUD 23:00 - Bari - Politica: approfondimento in studio nella trasmissione...	...	59
13/04/23	TRM	1	TRM 10:30 - Intelligenza artificiale. In collegamento: Antonio Braia, P...	...	60
13/04/23	TRMH24	1	TRMH24 NEWS 19:30 - Bari - Intelligenza artificiale e pmi: seconda tappa del roa...	...	61
14/04/23	ANTENNA SUD	1	TG ANTENNA SUD 13:45 - Bari - Come trasferire l'intelligenza artificiale e la digit...	...	62



## ECONOMICS



di  
**Alessio Gallicola**

**C**ontinua la crescita del gruppo biofarmaceutico Chiesi, headquarters a Parma e 31 filiali nel mondo (la più recente in Giappone). Con **Giuseppe Accogli** da lunedì scorso ceo, il gruppo registra un fatturato pari a 2 miliardi e 749 milioni, con una crescita del 13,6%, avanzando in particolare negli Usa, in Cina e in Brasile. Nel 2022 investimenti del 21,4% del fatturato in ricerca e sviluppo. La cura delle malattie respiratorie assorbe il 70% del fatturato, fa bene l'Unit Global Rare Diseases, che commercializza i prodotti per le malattie rare e ultra-rare.



**A** Bari il prossimo 13 aprile una nuova tappa del Roadshow Intelligenza Artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente organizzato da Piccola Industria Confindustria e Anitec-Assinform in collaborazione con la rete dei Digital Innovation Hub. Scopo dell'iniziativa, diffondere la cultura dell'innovazione e sensibilizzare e informare le piccole imprese associate a Confindustria sulle opportunità dell'AI. Saranno le stesse imprese a raccontare le proprie esperienze e strategie. Keynote speech di **Roberto Anglani**, data scientist del gruppo pugliese Exprivia.



**I**n audizione alla Commissione Agricoltura della Camera sulla proposta di legge che punta a promuovere e sviluppare l'imprenditoria giovanile in agricoltura, il dg dell'Abi, **Giovanni Sabatini**, ha espresso la disponibilità a una convenzione, con il Masaf e di concerto con il Mef, per disciplinare i finanziamenti e le dilazioni del debito bancario, sulle quali riconoscere le agevolazioni. E ha rilevato che non dovrebbero implicare automatismi nella concessione, in quanto le banche sono soggette a disposizioni di vigilanza europea.





09277

## **Confindustria Bari Bat**

### Il convegno “Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente”

Giovedì 13 aprile, alle ore 15.30 a Bari, presso la sede di **Confindustria Bari Bat** (Via Giovanni Amendola, 172r) si terrà il convegno “Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente”, rivolto alle imprese associate di **Confindustria Puglia** e di **Confindustria Basilicata**.

Investire nella trasformazione digitale delle imprese è una delle soluzioni più efficaci per recuperare produttività e competitività. L'intelligenza artificiale è sempre più al centro delle scelte di investimento delle imprese, ed entrando nella vita aziendale per rendere i processi più efficienti e per abilitare nuove funzionalità nei prodotti, diventa un alleato importante per raggiungere target di sostenibilità ambientale ed energetica. È importante, però, rendere questa tecnologia comprensibile e appetibile per le PMI. Per questo motivo, **Piccola Industria Confindustria**, Anitec-Assinform, i Digital Innovation Hub di **Confindustria** e numerose Associazioni territoriali del Sistema, con la partnership di Audi e la media partnership de L'Imprenditore, hanno avviato una collaborazione per organizzare un ciclo biennale di incontri formativi e informativi sui territori. L'iniziativa, partita in Veneto lo scorso febbraio fa ora tappa a Bari per poi proseguire in molte altre regioni. I lavori inizieranno alle ore 15.30 con un saluto di Sergio Fontana, Presidente **Confindustria Puglia**; per poi proseguire con gli interventi di Teresa Caradonna, Presidente **Piccola Industria Confindustria Puglia** e Vice Presidente **Piccola Industria Confindustria** per ESG e Valore Sostenibile; Antonio Braia, Presidente **Piccola Industria Confindustria Basilicata** e Vice Presidente **Piccola Industria Confindustria** per Capitale Umano e Formazione e Maria Rita Fiasco, Vice Presidente Anitec-Assinform con deleghe a skills per la crescita d'impresa e politiche di genere.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277



PANORAMA

**CONFINDUSTRIA E ANITEC-ASSINFORM**

## Intelligenza artificiale, corsa per colmare il gap

Diffondere l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, per aumentare l'uso del digitale e spingere la produttività. Ha fatto tappa a Bari, ieri, il road show organizzato dalla Piccola industria di Confindustria e Anitec-Assinform per diffondere l'uso dell'IA in azienda, il secondo incontro dopo quello di febbraio a Verona. In due anni gli appuntamenti di terrano in tutta l'Italia. Solo il 6,2% delle imprese italiane utilizza sistemi di intelligenza artificiale, contro una media Ue dell'8 per cento. Tre le piccole imprese la percentuale si ferma al 5,3% contro il 24,3% delle grandi. Nel territorio pugliese il 68,3% delle aziende nel 2022 ha raggiunto un livello base di digitalizzazione (56,7 del 2021). Per quanto riguarda le imprese lucane i dati sono il 65,2% nel 2022, (47,8% del 2021). La media nazionale è del 71,1% e quella europea del 68,8 per cento. «Il percorso che stiamo compiendo non è solo di diffusione dell'intelligenza artificiale, ma anche di ascolto delle piccole imprese che la vorrebbero applicare», ha detto Paolo Errico, vice presidente della Piccola industria per Innovazione e Transizione digitale. «Le pmi sono il 90% delle imprese italiane, costituiscono l'ossatura del sistema produttivo e la loro crescita vuol dire impulso e innovazione diffusa in tutto il sistema», ha sottolineato Maria Rita Fiasco, vice presidente Anitec-Assinform con deleghe a Skills per la crescita di impresa e politiche di genere. In base ai dati Anitec-Assinform il mercato dell'Intelligenza artificiale ha raggiunto nel 2022 un volume di circa 422 milioni di euro, +21,9, e tra il 2022 e il 2025 è previsto che raggiunga i 700 milioni, con un tasso di crescita medio-annuo del 22 per cento. Secondo Teresa Caradonna, presidente Piccola industria Confindustria Puglia e vice presidente Piccola industria per ESG e Valore sostenibile, «la digitalizzazione ha anche uno stretto legame con la sostenibilità». E Antonio Braia, vice presidente della Piccola industria per Capitale umano e Formazione e presidente Piccola industria Basilicata, ha sottolineato che «la trasformazione digitale non si fa con i macchinari ma con le persone e le competenze».

— Nicoletta Picchio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1620 - T.1619



## ECONOMIA

IL ROADSHOW A BARI

00259

## INVESTIMENTI DIGITALI

Tra i pugliesi 3,1 miliardi di euro  
(+4,7% sul 2020), tra i lucani  
385 milioni di euro (+3,5%)Intelligenza artificiale  
per le piccole aziende

Confindustria: digitalizzazione in aumento in Puglia e Basilicata

ALESSANDRA COLUCCI

● L'intelligenza artificiale è una risorsa importante per le piccole e medie imprese pugliesi e lucane che, negli ultimi anni, stanno affrontando significativi investimenti in questo campo. È quanto è emerso nel corso del secondo appuntamento del ciclo di incontri «Intelligenza artificiale e pmi: esperienze da un futuro presente», organizzato da **Piccola Industria Confindustria** e Anitec-Assinform, in collaborazione con la rete dei Digital Innovation Hub, con la partnership di Audi e la media partnership de L'Imprenditore, con **Confindustria Puglia**, **Confindustria Basilicata** e **Confindustria Bari Bat**.

Si tratta di un roadshow che in due anni toccherà tutte le regioni italiane, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare le piccole imprese associate a **Confindustria** sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale. Sono le stesse imprese a raccontare le proprie esperienze e strategie di impiego dell'ia in azienda, grazie alla presentazione di casi concreti e al confronto diretto con i partecipanti.

Per quanto riguarda i dati regionali, nel 2021 il mercato digitale in Puglia ha registrato un valore di 3 miliardi e 183 milioni di euro con una crescita del 4,7% rispetto al 2020 e in Basilicata 385 milioni di euro, con un +3,5% rispetto al 2020.

Più in generale, nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi e il 65,2% delle imprese lucane aveva raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione (su una media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%,

dati Istat ed Eurostat), in crescita rispettivamente dal 56,7% del 2021 per le pugliesi, e dal 47,8% del 2021 per le lucane. In sintesi, dunque, i dati confermano l'importanza crescente del digitale e dell'ia per le imprese della Puglia e della Basilicata, che stanno sempre più investendo in queste tecnologie per migliorare la propria competitività e creare nuove opportunità di sviluppo.

Per Eleonora Faina, direttore generale Anitec-Assinform «grazie ai fondi Pnrr c'è un'accelerazione significativa in questo campo e, in generale, c'è bisogno di investire sull'innovazione e, in particolare, nell'innovazione digitale per aiutare le imprese a essere più competitive e più forti, anche per far fronte a tutte le sfide che, in questo momento, stiamo affrontando».

Sergio Fontana, presidente di Confindustria Puglia, ha poi aggiunto che «i dati dicono che il livello di digitalizzazione delle nostre imprese è più basso rispetto a quello delle imprese del nord Italia e del nord Europa e dunque dobbiamo colmare questo gap, in un mondo complesso che sta andando in maniera velocissima e all'interno del quale la digitalizzazione e la transizione digitale sono fondamentali». Per Fontana «grazie a questo convegno e alla sezione dedicata alle pmi di Confindustria, portiamo l'ia anche alle aziende più piccole che devono fare tutti i passaggi prodromici per diventare sempre più competitive».

«Il percorso che stiamo compiendo non è solo un percorso di diffusione

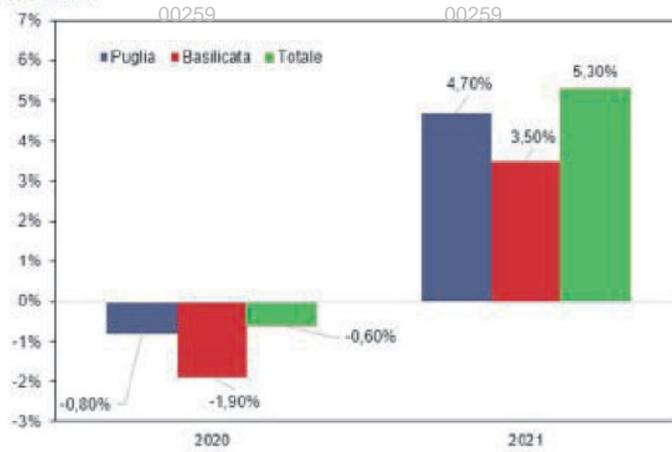
dell'intelligenza artificiale, ma di ascolto delle piccole imprese che la vorrebbero applicare» ha sottolineato Paolo Errico, vicepresidente **Piccola Industria Confindustria** per Innovazione e Transizione Digitale mentre a detta di Maria Rita Fiasco, vicepresidente Anitec-Assinform «le pmi costituiscono l'ossatura del sistema produttivo e la loro crescita nel digitale vuole dire impulso e innovazione diffusa in tutto il sistema».

Teresa Caradonna, presidente **Piccola Industria Confindustria Puglia** ha aggiunto che «la digitalizzazione ha anche uno stretto legame con la sostenibilità. Gli obiettivi che ci prefiggiamo possono ricevere un contributo molto rilevante da tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale».

«L'esperienza, i dati e gli studi presentati oggi delineano un quadro molto chiaro: la trasformazione digitale non si fa con i macchinari, ma con le persone e le competenze - ha concluso Antonio Braia, presidente **Piccola Industria Confindustria Basilicata** - come sistema Paese dobbiamo chiederci cosa insegnare ai nostri figli, perché la digitalizzazione sia sempre di più un'opportunità per vincere le sfide della competitività».



GRAFICO 3 - Andamento del mercato digitale in Puglia e Basilicata (2019-2022)



Fonte: elaborazioni da dati Anitec-Assinform (Il Digitale in Italia 2022)

	2020	2021
Puglia	-0,80%	4,70%
Basilicata	-1,90%	3,50%
Totale	-0,60%	5,30%



CONFINDUSTRIA Un momento del «roashow» che si è tenuto a Bari Foto Fasano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259 - L.1997 - T.1997

**IL MERCATO**

09277

09277

# Intelligenza artificiale in Puglia c'è lo sprint



**Al vertice**

Teresa Caradonna, vice presidente Piccola Industria Confindustria per ESG e Valore Sostenibile e presidente Piccola Industria Puglia

Le imprese della regione fanno segnare una forte crescita come quelle della Basilicata.

## Il tour di Piccola industria e Anitec

di Anna Piscopo

Nel 2022 oltre il 68,3 per cento delle imprese pugliesi ha raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione. Dato in crescita rispetto al 47,8 per cento del 2021, su una media nazionale del 71 per cento e quella europea del 68,8; mentre in Basilicata ha raggiunto il livello base il 65,2 per cento delle imprese. Ma si può fare di più e meglio. A dirlo sono i numeri forniti ieri durante la seconda tappa del ciclo di incontri "Intelligenza artificiale e Pmi: esperienze da un futuro presente", organizzato da Piccola Industria Confindustria e Anitec Assinform, in collaborazione con la rete dei Digital Innovation Hub con Confindustria Puglia, Basilicata e Confindustria Bari Bat. Il roadshow si propone di toccare, nell'arco di due anni, tutte le regioni Ita-

liane, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare le piccole imprese sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale.

Il mercato dell'Intelligenza artificiale ha raggiunto nel 2022 un volume di circa 422 milioni di euro; entro il 2025 è previsto che si raggiungano i 700 milioni di euro. Tuttavia, dati Istat affermano che soltanto il 6,2 per cento delle imprese italiane utilizza sistemi di intelligenza artificiale, contro una media europea dell'8 per cento. La percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3 per cento contro il 24,3 delle grandi imprese. Il Mezzogiorno si attesta al 7,6 per cento. Quel che è evidente è la bassa percentuale di imprese che organizzano corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze informatiche dei propri addetti: nel 2020 circa il 12 per cento nel Mezzogiorno rispetto a una media italiana del 15,5 per cento. Riportando il focus su Puglia e Basilicata, nel 2021 i mercati digitali hanno registrato rispettivamente valori pari a tre miliardi e 183 milioni di euro e 385 milioni di euro.

Segnali che confermano quanto le imprese stiano cogliendo l'importanza del digitale anche attraverso nuovi investimenti. Parlare

oggi di tecnologie di cultura digitale significa anche pensare al futuro, quindi alla sostenibilità. Secondo Teresa Caradonna, vice presidente Piccola Industria Confindustria per ESG e Valore Sostenibile e presidente Piccola Industria Confindustria Puglia, gli obiettivi di efficientamento energetico, riduzione degli sprechi e impatto ambientale delle produzioni possono ricevere un contributo rilevante da tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale. Oggi abbiamo una grande occasione: lavorare in sinergia per vincere sia la sfida digitale che quella green, ha aggiunto. Più in generale, la sfida italiana non solo meridionale, è di rimettersi al passo con gli altri Paesi più industrializzati. Dal momento che intelligenza artificiale, cybersecurity, big data e cloud, sono e saranno sempre di più elementi di traino per lo sviluppo del mercato digitale nazionale.



Intelligenza artificiale: mercato in crescita

# Nel 2022 il 68,3% delle imprese pugliesi con almeno un livello base di digitalizzazione

A Bari la seconda tappa del roadshow di **Piccola Industria** e Anitec-Assinform sul territorio

Seconda tappa a Bari, con **Confindustria Puglia**, **Confindustria Basilicata** e **Confindustria Bari Bat** per il ciclo di incontri "Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente", organizzato da **Piccola Industria Confindustria** e **Anitec-Assinform**, in collaborazione con la rete dei Digital Innovation Hub, con la partnership di Audi e la media partnership de L'Imprenditore. Si tratta di un roadshow che in due anni toccherà tutte le regioni italiane, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare le piccole imprese associate a **Confindustria** sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale. Sono le stesse imprese a raccontare le proprie esperienze e strategie di impiego dell'IA in azienda, grazie alla presentazione di casi concreti e al confronto diretto con i partecipanti.

L'intelligenza artificiale, di cui si discute da oltre 70 anni, è oggi al centro del dibattito politico-economico. Big data, elevate capacità computazionali e algoritmi più performanti ne permettono un impiego diffuso, capace di incidere nella vita quotidiana di imprese e individui in maniera ancora più profonda rispetto alle innovazioni precedenti. Tuttavia, nonostante le sue potenzialità, l'IA rimane ancora scarsamente utilizzata dalle imprese italiane, in particolare quelle di minori dimensioni: secondo dati ISTAT del 2021, solo il 6,2% delle imprese con almeno 10 dipendenti ha dichiarato di utilizzare sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media dell'8% nell'Unione europea; in particolare, la percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese. Il Mezzogiorno invece si dimostra in linea con l'UE27: 7,6% contro il 7,9%. Rimane in-

vece inferiore la percentuale di imprese che organizzano corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze ICT dei propri addetti (2020): 12% circa nel Mezzogiorno rispetto a una media del 15,5% in Italia

Secondo **Anitec-Assinform**, l'Associazione che in **Confindustria** raggruppa le aziende ICT, in Italia il mercato dell'Intelligenza artificiale ha raggiunto nel 2022 un volume di circa 422 milioni di euro (+21,9%) e, tra il 2022 e il 2025, è previsto che l'AI raggiunga i 700 mln nel 2025 con un tasso di crescita medio annuo del 22%. L'Intelligenza artificiale, insieme ad altri abilitatori del mercato (Digital Enabler) come ad esempio Cybersecurity, Big Data e Cloud, sarà un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano. Nonostante le prospettive positive, in Italia il mercato dell'IA resta meno sviluppato rispetto agli altri Paesi più industrializzati: per questo è fondamentale avere una visione strategica che consenta di accelerare e potenziare gli investimenti delle imprese, rafforzare le competenze digitali dalla scuola al mondo del lavoro e acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza delle potenzialità dell'IA.

"Le Pmi, che rappresentano il 99% delle imprese italiane, costituiscono l'ossatura del sistema produttivo e la loro crescita nel digitale vuole dire impulso e innovazione diffusa in tutto il sistema - afferma Maria Rita Fiasco, Vice Presidente **Anitec-Assinform** con deleghe a skills per la crescita d'impresa e politiche di genere -. Il momento attuale e le opportunità del PNRR devono essere sfruttati anche per stimolare gli investimenti delle PMI, spingere l'innovazione, recuperare punti di produttività, rafforzare le filiere industriali al fine

di consolidare la leadership industriale italiana nel mondo. L'intelligenza artificiale è un alleato prezioso per le imprese di tutte le dimensioni: è una tecnologia dall'enorme potenziale che valorizza e utilizza la conoscenza e i dati di cui le aziende dispongono per rendere più efficienti e sicuri i processi produttivi e stimolare lo sviluppo di prodotti evoluti. Con questa iniziativa e con le tante che abbiamo in cantiere, vogliamo far in modo che le PMI possano toccare con mano i vantaggi e le opportunità che derivano dall'utilizzo dell'IA, grazie alla viva voce di colleghi imprenditori e manager che hanno già avviato progetti di digitalizzazione evoluta. Dobbiamo stimolare la curiosità delle aziende, favorire la cultura dell'innovazione condividendo che l'IA non è una soluzione per il futuro, ma una concreta opportunità del presente". Secondo Teresa Caradonna, Vice Presidente **Piccola Industria Confindustria** per ESG e Valore Sostenibile e Presidente **Piccola Industria Confindustria Puglia** "la digitalizzazione ha anche uno stretto legame con la sostenibilità.

Gli obiettivi che ci prefiggiamo in termini di efficientamento energetico, riduzione degli sprechi e impatto ambientale delle produzioni possono ricevere un contributo molto rilevante da tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale. Oggi abbiamo una grande occasione: lavorare in sinergia per vincere sia la sfida digitale che quella green".



Superficie 33 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

IL PROGRESSO  
09277  
Imprese e intelligenza artificiale  
Schirano: «Stiamo già cambiando»  
Andriani e Scarasciullo a pag.9

# Intelligenza Artificiale: la svolta nel Mezzogiorno

► Le piccole e medie imprese del Sud in crescita per l'uso di nuove tecnologie

**Cristina SCARASCIULLO**

Nel Mezzogiorno l'intelligenza artificiale è impiegata molto di più rispetto al resto del Paese. Un dato interessante e in linea con la media europea: nel 2021 le imprese che utilizzano almeno una tecnologia di Ia sono circa l'8% in Europa, e nel solo Mezzogiorno il dato si aggira intorno al 7,6% (contro il 6,2% della media nazionale italiana). Il crescente impiego dell'Ia nelle piccole e medie imprese è un tema sempre al centro del dibattito pubblico e politico, anche per le ricadute che può avere sul mercato del lavoro.

Di intelligenza artificiale e dei suoi impieghi nelle imprese pugliesi e lucane si è parlato durante l'incontro organizzato da **Piccola Industria Confindustria** e **Anitec-Assinform** a Bari. Se da un lato c'è lo sviluppo dell'intelligenza, dall'altro «i dati ci dicono che il livello base di digitalizzazione delle nostre imprese è più basso rispetto a quello delle imprese del nord Italia e del nord Europa, questo gap va colmato - ha spiegato il presidente di **Confindustria Puglia**, Sergio Fontana -. Dobbiamo colmarlo, operiamo in un mondo complesso, che sta andando velocissimo e in cui la digitalizzazione e la transizione digitale sono davvero fondamentali. Le pmi (piccole e medie imprese) sono quelle che stanno incontrando maggiore difficoltà e dobbiamo intervenire proprio in

questo ambito».

Si tratta di un tema estremamente caldo, considerate non solo le implicazioni sul mercato del lavoro, ma anche quelle che riguardano la normativa sulla privacy. «In questo momento dobbiamo permettere alle imprese di capire come utilizzare l'intelligenza artificiale. C'è un elemento culturale: preparare le imprese a porre attenzione alla raccolta e all'utilizzo di questi dati perché possano essere poi gestiti e processati», ha detto Teresa Caradonna, vicepresidente di **Piccola Industria**. È del 31 marzo il blocco dell'algoritmo ChatGp, bloccato in Italia in quanto non ritenuto sicuro per il trattamento dei dati. Negli ultimi giorni il Garante per la privacy si è pronunciato su questo caso, chiedendo una maggiore trasparenza nel trattamento dei dati da parte dell'algoritmo e un maggiore controllo sui dati degli utenti under13, che potrebbero aggirare l'ostacolo falsificando la data di nascita. È stata fissata al 30 aprile la scadenza per adeguare le policy, rendendolo in linea con la normativa europea sul trattamento dei dati (Gdpr). «La cosa importante è preparare le industrie a diventare aziende data driven. Il capitale umano è comunque essenziale, perché abbiamo bisogno di risorse formate su tecnologie e competenze avanzate» ha concluso Caradonna.

Tra le aziende pugliesi che già impiegano questo tipo di

► La storia di Predict: «I robot ci aiutano Intrattengono i pazienti durante i trattamenti»

tecnologie c'è Predict, che si occupa di distribuzione di strumentazione elettromedicale e sviluppa nuovi prodotti in ambito di robotica, telemedicina e diagnosi: «L'intelligenza artificiale per noi è uno strumento. Serve ad ampliare i prodotti che utilizziamo, soprattutto ad assecondare il nostro mercato, che è principalmente sanitario, nello svolgere attività in maniera sicuramente più efficiente e creando un valore aggiunto che prima non era possibile raggiungere - ha spiegato Michele Lagioia, product manager dell'azienda -. Per esempio, tramite i robot possiamo intrattenere i pazienti, specialmente quelli pediatrici, durante alcuni trattamenti. Questo libera gli infermieri che prima dovevano in un certo senso occuparsi anche di questo». L'obiettivo è quello di implementare la sperimentazione e l'utilizzo di questo tipo di tecnologie, per migliorare le performance dell'azienda sul mercato: «In futuro, contiamo di sviluppare ulteriormente l'intelligenza artificiale, collaborando con Università e Politecnico di Bari, cercando di sviluppare algoritmi di machine learning che assecondano alcune nostre necessità, come l'interpretazione di segnali a livello sia ecografico che parametri vitali, così da arricchire le

funzionalità dei nostri prodotti. Utilizzare questa tecnologia è importante, ed è importante iniziare a sfruttarla e cavalcare quest'onda» ha concluso Lagioia.

Il divario tra le aziende che impiegano questo tipo di tecnologie e quelle che se ne tengono ben lontane resta però importante: la formazione risulterà quindi decisiva sia per far crescere il dato complessivo che per raggiungere gli obiettivi di mercato previsti (crescita media del 22% del volume annuo). Per il Sud sembra una grandissima occasione per colmare il gap con l'Italia settentrionale e rendere le proprie pmi più competitive e al passo coi tempi. Un'occasione che non va assolutamente sprecata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



09277

09277  
**Caradonna:  
«Il capitale  
umano  
è essenziale  
ma lo sviluppo  
inevitabile»**

**Ma Fontana  
avverte:  
«Più attenzione  
al processo  
di digitalizzazione  
delle Pmi»**



L'evento ieri in **Confindustria** a Bari

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

**Confindustria Basilicata**

**Intelligenza artificiale, il Sud pronto alla nuova sfida**  
Il mercato digitale lucano registra sensibili aumenti

SERVIZIO  
A PAGINA 12



L'incontro di Confindustria

Confindustria Puglia, Basilicata e Bari Bat in rete con Piccola Industria e Anitec-Assinform

# Intelligenza artificiale, Sud pronto

*Mercato digitale in Puglia e Basilicata con aumenti tra il 3 e il 4% rispetto al 2020*

Seconda tappa a Bari, con **Confindustria Puglia**, Confindustria Basilicata e Confindustria Bari Bat per il ciclo di incontri "Intelligenza artificiale e Pmo: esperienze da un futuro presente", organizzato da **Piccola Industria Confindustria** e **Anitec-Assinform**, in collaborazione con la rete dei Digital Innovation Hub, con la partnership di Audi e la media partnership de L'Imprenditore. Si tratta di un roadshow che in due anni toccherà tutte le regioni italiane, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare le piccole imprese associate a **Confindustria** sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale. Sono le stesse imprese a raccontare le proprie esperienze e strategie di impiego dell'IA in azienda, grazie alla presentazione di casi concreti e al confronto diretto con i partecipanti.

Big data, elevate capacità computazionali e algoritmi più performanti ne permettono un impiego diffuso, capace di incidere nella vita quotidiana di imprese e individui in maniera ancora più profonda rispetto alle innovazioni precedenti. Tuttavia, nonostante le sue potenzialità, l'IA rimane ancora scarsamente utilizzata dalle imprese italiane, in particolare quelle di minori dimensioni: secondo dati Istat del 2021, solo il 6,2% delle imprese con almeno 10 dipendenti ha dichiarato di utilizzare sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media dell'8% nell'Unione europea; in particolare, la percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese. Il Mezzogiorno invece si dimostra in linea con l'Ue27: 7,6% contro il 7,9%. Rimane invece inferiore la percentuale di imprese che orga-

nizzano corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze Ict dei propri addetti (2020): 12% circa nel Mezzogiorno rispetto a una media del 15,5% in Italia. Secondo **Anitec-Assinform**, l'Associazione che in **Confindustria** raggruppa le aziende Ict, in Italia il mercato dell'Intelligenza artificiale ha raggiunto nel 2022 un volume di circa 422 milioni di euro (+21,9%) e, tra il 2022 e il 2025, è previsto che l'AI raggiunga i 700 mln nel 2025 con un tasso di crescita medio annuo del 22%. L'Intelligenza artificiale, insieme ad altri abilitatori del mercato (Digital Enabler) come ad esempio Cybersecurity, Big Data e Cloud, sarà un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano. Nonostante le prospettive positive, in Italia il mercato dell'IA resta meno sviluppato rispetto agli altri Paesi più industrializzati: per questo è fondamentale avere una visione strategica che consenta di accelerare e potenziare gli investimenti delle imprese, rafforzare le competenze digitali dalla scuola al mondo del lavoro e acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza delle potenzialità dell'IA. Per quanto riguarda i dati regionali, nel 2021 il mercato digitale in Puglia ha registrato un valore di 3.183 milioni di euro con una crescita del 4,7% rispetto al 2020 e in Basilicata 385 milioni di euro, con un +3,5% rispetto al 2020. Più in generale, nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi e il 65,2 delle imprese lucane aveva raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione (su una media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%, dati Istat ed Eurostat), in crescita rispettivamente

dal 56,7% del 2021 per le pugliesi, e dal 47,8% del 2021 per le lucane. «Il percorso che stiamo compiendo non è solo un percorso di diffusione dell'intelligenza artificiale, ma di ascolto delle piccole imprese che la vorrebbero applicare - ha sottolineato Paolo Errico, Vice Presidente **Piccola Industria Confindustria** per Innovazione e Transizione Digitale. - Raccogliamo i casi di successo e ancor di più le difficoltà che incontrano, perché la trasformazione digitale è prima di tutto una strategia fatta di piccoli passi nel presente». «Le Pmi, che rappresentano il 99% delle imprese italiane, costituiscono l'ossatura del sistema produttivo e la loro crescita nel digitale vuole dire impulso e innovazione diffusa in tutto il sistema - afferma Maria Rita Fiasco, Vice Presidente **Anitec-Assinform** con deleghe a skills per la crescita d'impresa e politiche di genere - Con questa iniziativa e con le tante che abbiamo in cantiere, vogliamo far in modo che le Pmi possano toccare con mano i vantaggi e le opportunità che derivano dall'utilizzo dell'IA, grazie alla viva voce di colleghi imprenditori e manager che hanno già avviato progetti di digitalizzazione evoluta. Dobbiamo stimolare la curiosità delle aziende, favorire la cultura dell'innovazione condivi-



dendo che l'IA non è una soluzione per il futuro, ma una concreta opportunità del presente». Secondo Teresa Caradonna, Vice Presidente **Piccola Industria Confindustria** per Esge e Valore Sostenibile e Presidente **Piccola Industria Confindustria Puglia** «La digitalizzazione ha anche uno stretto legame con la sostenibilità. Gli obiettivi che ci prefiggiamo in termini di efficientamento energetico, riduzione degli sprechi e impatto ambientale delle produzioni possono ricevere un contributo molto rilevante da tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale. Oggi abbiamo una grande occasione: lavorare in sinergia per vincere sia la sfida digitale che quella green». L'esperienza, i dati e gli studi presentati oggi delineano un quadro molto chiaro: la trasformazione digitale non si fa con i macchinari, ma con le persone e le competenze - ha commentato Antonio Braia, Vice Presidente **Piccola Industria Confindustria** per Capitale Umano e Formazione e Presidente **Piccola Industria Confindustria Basilicata** - Come sistema Paese dobbiamo chiederci cosa insegnare ai nostri figli, perché la digitalizzazione sia sempre di più un'opportunità per vincere le sfide della competitività».

09277



L'incontro a Bari su "Intelligenza artificiale e Pmo: esperienze da un futuro presente"

**CONFINDUSTRIA**

09277 **Con l'intelligenza**

**artificiale il 65,2%  
di imprese lucane ha  
almeno un livello base  
di digitalizzazione**

■ Servizio a pagina 7

Seconda tappa roadshow di **Piccola industria** e **Anitec-Assinform** sul territorio. Il mercato digitale in Basilicata ha un valore di 385 milioni, con un +3,5% rispetto al 2020

# Intelligenza artificiale: 65,2% di imprese lucane con almeno un livello base di digitalizzazione

Seconda tappa a Bari, con **Confindustria Puglia**, **Confindustria Basilicata** e **Confindustria Bari Bat** per il ciclo di incontri "Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente", organizzato da **Piccola Industria Confindustria** e **Anitec-Assinform**, in collaborazione con la rete dei Digital Innovation Hub, con la partnership di Audi e la media partnership de L'Imprenditore. Si tratta di un roadshow che in due anni toccherà tutte le regioni italiane, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare le piccole imprese associate a **Confindustria** sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale. Sono le stesse imprese a raccontare le proprie esperienze e strategie di impiego dell'IA in azienda, grazie alla presentazione di casi concreti e al confronto diretto con i partecipanti.

L'intelligenza artificiale, di cui si discute da oltre 70 anni, è oggi al centro del dibattito politico-economico. Big data, elevate capacità computazionali e algoritmi più performanti ne permettono un impiego diffuso, capace di incidere nella vita quotidiana di imprese e individui in maniera ancora

più profonda rispetto alle innovazioni precedenti. Tuttavia, nonostante le sue potenzialità, l'IA rimane ancora scarsamente utilizzata dalle imprese italiane, in particolare quelle di minori dimensioni: secondo dati ISTAT del 2021, solo il 6,2% delle imprese con almeno 10 dipendenti ha dichiarato di utilizzare sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media dell'8% nell'Unione europea; in particolare, la percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese. Il Mezzogiorno invece si dimostra in linea con l'UE27: 7,6% contro il 7,9%. Rimane invece inferiore la percentuale di imprese che organizzano corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze ICT dei propri addetti (2020): 12% circa nel Mezzogiorno rispetto a una media del 15,5% in Italia

Secondo **Anitec-Assinform**, l'Associazione che in **Confindustria** raggruppa le aziende ICT, in Italia il mercato dell'Intelligenza artificiale ha raggiunto nel 2022 un volume di circa 422 milioni di euro (+21,9%) e, tra il 2022 e il 2025, è previsto che l'AI raggiunga i 700

mln nel 2025 con un tasso di crescita medio annuo del 22%.

L'Intelligenza artificiale, insieme ad altri abilitatori del mercato (Digital Enabler) come ad esempio Cybersecurity, Big Data e Cloud, sarà un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano. Nonostante le prospettive positive, in Italia il mercato dell'IA resta meno sviluppato rispetto agli altri Paesi più industrializzati: per questo è fondamentale avere una visione strategica che consenta di accelerare e potenziare gli investimenti delle imprese, rafforzare le competenze digitali dalla scuola al mondo del lavoro e acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza delle potenzialità dell'IA.

Per quanto riguarda i dati regionali, nel 2021 il mercato digitale in Puglia ha registrato un valore di 3.183 milioni di euro con una cresci-



Superficie 82 %

ta del 4,7% rispetto al 2020 (fonte: Rapporto Anitec-Assinform “Il Digitale in Puglia 2022”) e in Basilicata 385 milioni di euro, con un +3,5% rispetto al 2020 (Fonte Rapporto Anitec-Assinform “Il Digitale in Italia 2022”).

Più in generale, nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi e il 65,2 delle imprese lucane aveva raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione (su una media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%, dati ISTAT ed Eurostat), in crescita rispettivamente dal 56,7% del 2021 per le pugliesi, e dal 47,8% del 2021 per le lucane. In sintesi, i dati confermano l'importanza crescente del digitale e dell'IA per le imprese della Puglia e della Basilicata, che stanno sempre più investendo in queste tecnologie per migliorare la propria competitività e creare nuove opportunità di sviluppo.

«Il percorso che stiamo compiendo non è solo un percorso di diffusione dell'intelligenza artificiale, ma di ascolto delle piccole imprese che la vorrebbero applicare – ha sottolineato Paolo Errico, Vice Presidente **Piccola Industria Confindustria** per Innovazione e Transizione Digitale. “Raccogliamo i casi di successo e ancor di più le difficoltà che incontrano, perché la trasformazione digitale è prima di tutto una strategia fatta di piccoli passi nel pre-

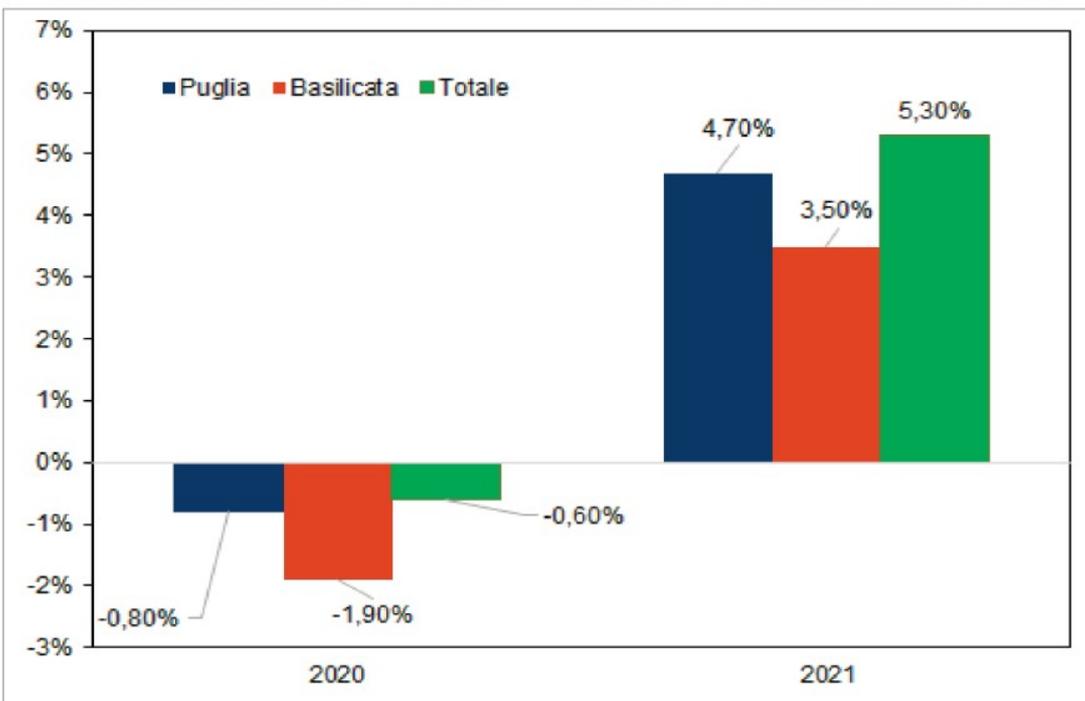
sente».

«Le Pmi, che rappresentano il 99% delle imprese italiane, costituiscono l'ossatura del sistema produttivo e la loro crescita nel digitale vuole dire impulso e innovazione diffusa in tutto il sistema – afferma Maria Rita Fiasco, Vice Presidente Anitec-Assinform con deleghe a skills per la crescita d'impresa e politiche di genere –

. Il momento attuale e le opportunità del PNRR devono essere sfruttati anche per stimolare gli investimenti delle PMI, spingere l'innovazione, recuperare punti di produttività, rafforzare le filiere industriali al fine di consolidare la leadership industriale italiana nel mondo. L'intelligenza artificiale è un alleato prezioso per le imprese di tutte le dimensioni: è una tecnologia dall'enorme potenziale che valorizza e utilizza la conoscenza e i dati di cui le aziende dispongono per rendere più efficienti e sicuri i processi produttivi e stimolare lo sviluppo di prodotti evoluti. Con questa iniziativa e con le tante che abbiamo in cantiere, vogliamo far in modo che le PMI possano toccare con mano i vantaggi e le opportunità che derivano dall'utilizzo dell'IA, grazie alla viva voce di colleghi imprenditori e manager che hanno già avviato progetti di digitalizzazione evoluta. Dobbiamo stimolare la curiosità delle aziende, favorire la cultura dell'in-

novazione condividendo che l'IA non è una soluzione per il futuro, ma una concreta opportunità del presente”. Secondo Teresa Caradonna, Vice Presidente **Piccola Industria Confindustria** per ESG e Valore Sostenibile e Presidente **Piccola Industria Confindustria Puglia** “la digitalizzazione ha anche uno stretto legame con la sostenibilità. Gli obiettivi che ci prefiggiamo in termini di efficientamento energetico, riduzione degli sprechi e impatto ambientale delle produzioni possono ricevere un contributo molto rilevante da tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale. Oggi abbiamo una grande occasione: lavorare in sinergia per vincere sia la sfida digitale che quella green».

«L'esperienza, i dati e gli studi presentati oggi delineano un quadro molto chiaro: la trasformazione digitale non si fa con i macchinari, ma con le persone e le competenze – ha commentato Antonio Braia, Vice Presidente **Piccola Industria Confindustria** per Capitale Umano e Formazione e Presidente **Piccola Industria Confindustria Basilicata**. - Come sistema Paese dobbiamo chiederci cosa insegnare ai nostri figli, perché la digitalizzazione sia sempre di più un'opportunità per vincere le sfide della competitività e ridurre anche i rischi - ambientali, sociali ed economici - e aumentare i benefici».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9277

**Vai all'articolo originale**

Link: <https://www.youtube.com/watch?v=jtxLENBjRYs>



## Intelligenza artificiale: se ne discute a Bari

4 visualizzazioni 13 apr 2023

TV

- Digitale terrestre, canale 16 (Puglia e Basilicata)
- Satellite, canale 519 (Sky e tivùsat)

**Vai all'articolo originale**

Link: <https://agenparl.eu/2023/04/13/intelligenza-artificiale-mercato-in-crescita-nel-2022-683-imprese-pugliesi-e-652-imprese-lucane-con-almeno-un-livello-base-di-digitalizzazione/>

LIVE Adobe Inc. Agrees to Pay \$3 Million to Settle Kickback Allegations Involvi...



giovedì, 13 Apr 2023 22:56

LA TUA PUBBLICITÀ SU AGENPARL ABBONATI



Home Editoriali ▾ Internazionali ▾ Mondo ▾ Politica ▾ Economia ▾ Regioni ▾ Università ▾ Cultura ▾ Futuro Sport & Motori



Home » INTELLIGENZA ARTIFICIALE: MERCATO IN CRESCITA. NEL 2022 68,3% IMPRESE PUGLIESI E 65,2% IMPRESE LUCANE CON ALMENO UN LIVELLO BASE DI DIGIT...

13 Aprile 2023

# INTELLIGENZA ARTIFICIALE: MERCATO IN CRESCITA. NEL 2022 68,3% IMPRESE PUGLIESI E 65,2% IMPRESE LUCANE CON ALMENO UN LIVELLO BASE DI DIGITALIZZAZIONE

ECONOMIA —By Redazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259

(AGENPARL) – gio 13 aprile 2023 [Immagine che contiene testo  
Descrizione generata automaticamente]

#### COMUNICATO STAMPA

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE: MERCATO IN CRESCITA. NEL 2022 68,3% IMPRESE PUGLIESI E 65,2% IMPRESE LUCANE CON ALMENO UN LIVELLO BASE DI DIGITALIZZAZIONE**

**A BARI SECONDA TAPPA ROADSHOW DI PICCOLA INDUSTRIA E ANITEC-ASSINFORM SUL TERRITORIO**

Solo il 6,2% delle imprese italiane utilizza sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media Ue dell'8%. La percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese.

Nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi, in crescita dal 56,7% del 2021, e il 65,2% delle imprese lucane, in forte crescita dal 47,8% del 2021, ha raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione (su media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%).

Bari, 13 aprile 2023 – Seconda tappa a Bari, con Confindustria Puglia, Confindustria Basilicata e Confindustria Bari Bat per il ciclo di incontri "Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente", organizzato da Piccola Industria Confindustria e Anitec-Assinform, in collaborazione con la rete dei Digital Innovation Hub, con la partnership di Audi e la media partnership de L'Imprenditore. Si tratta di un roadshow che in due anni toccherà tutte le regioni italiane, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare le piccole imprese associate a Confindustria sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale. Sono le stesse imprese a raccontare le proprie esperienze e strategie di impiego dell'IA in azienda, grazie alla presentazione di casi concreti e al confronto diretto con i partecipanti.

L'intelligenza artificiale, di cui si discute da oltre 70 anni, è oggi al centro del dibattito politico-economico. Big data, elevate capacità computazionali e algoritmi più performanti ne permettono un impiego diffuso, capace di incidere nella vita quotidiana di imprese e individui in maniera ancor più profonda rispetto alle innovazioni precedenti. Tuttavia, nonostante le sue potenzialità, l'IA rimane ancora scarsamente utilizzata dalle imprese italiane, in particolare quelle di minori dimensioni: secondo dati ISTAT del 2021, solo il 6,2% delle imprese con almeno 10 dipendenti ha dichiarato di utilizzare sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media dell'8% nell'Unione europea; in particolare, la percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese. Il Mezzogiorno invece si dimostra in linea con l'UE27: 7,6% contro il 7,9%. Rimane invece inferiore la percentuale di imprese che organizzano corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze ICT dei propri addetti (2020): 12% circa nel Mezzogiorno rispetto a una media del 15,5% in Italia (GRAFICO 1).

Secondo Anitec-Assinform, l'Associazione che in Confindustria raggruppa le aziende ICT, in Italia il mercato dell'Intelligenza artificiale ha raggiunto nel

2022 un volume di circa 422 milioni di euro (+21,9%) e, tra il 2022 e il 2025, è previsto che l'AI raggiunga i 700 mln nel 2025 con un tasso di crescita medio annuo del 22% (cfr. Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Italia 2022" v.2, GRAFICO 2).

L'Intelligenza artificiale, insieme ad altri abilitatori del mercato (Digital Enabler) come ad esempio Cybersecurity, Big Data e Cloud, sarà un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano. Nonostante le prospettive positive, in Italia il mercato dell'IA resta meno sviluppato rispetto agli altri Paesi più industrializzati: per questo è fondamentale avere una visione strategica che consenta di accelerare e potenziare gli investimenti delle imprese, rafforzare le competenze digitali dalla scuola al mondo del lavoro e acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza delle potenzialità dell'IA.

Per quanto riguarda i dati regionali, nel 2021 il mercato digitale in Puglia ha registrato un valore di 3.183 milioni di euro con una crescita del 4,7% rispetto al 2020 (fonte: Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Puglia 2022") e in Basilicata 385 milioni di euro, con un +3,5% rispetto al 2020 (Fonte Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Italia 2022", GRAFICO 3).

Più in generale, nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi e il 65,2 delle imprese lucane aveva raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione (su una media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%, dati ISTAT ed Eurostat), in crescita rispettivamente dal 56,7% del 2021 per le pugliesi, e dal 47,8% del 2021 per le lucane (GRAFICO 4). In sintesi, i dati confermano l'importanza crescente del digitale e dell'IA per le imprese della Puglia e della Basilicata, che stanno sempre più investendo in queste tecnologie per migliorare la propria competitività e creare nuove opportunità di sviluppo.

"Il percorso che stiamo compiendo non è solo un percorso di diffusione dell'intelligenza artificiale, ma di ascolto delle piccole imprese che la vorrebbero applicare – ha sottolineato Paolo Errico, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per Innovazione e Transizione Digitale. "Raccogliamo i casi di successo e ancor di più le difficoltà che incontrano, perché la trasformazione digitale è prima di tutto una strategia fatta di piccoli passi nel presente".

"nel 2022: 65,2% 68,3% almeno anitec-assinform artificiale base" con  
crescita digitalizzazione economia imprese intelligenza livello lucane mercato  
pugliesi

SHARE.



Redazione

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.ilmetapontino.it/economia/2023/04/13/intelligenza-artificiale-mercato-in-crescita-secondo-confindustria-di-puglia-e-basilicata/>

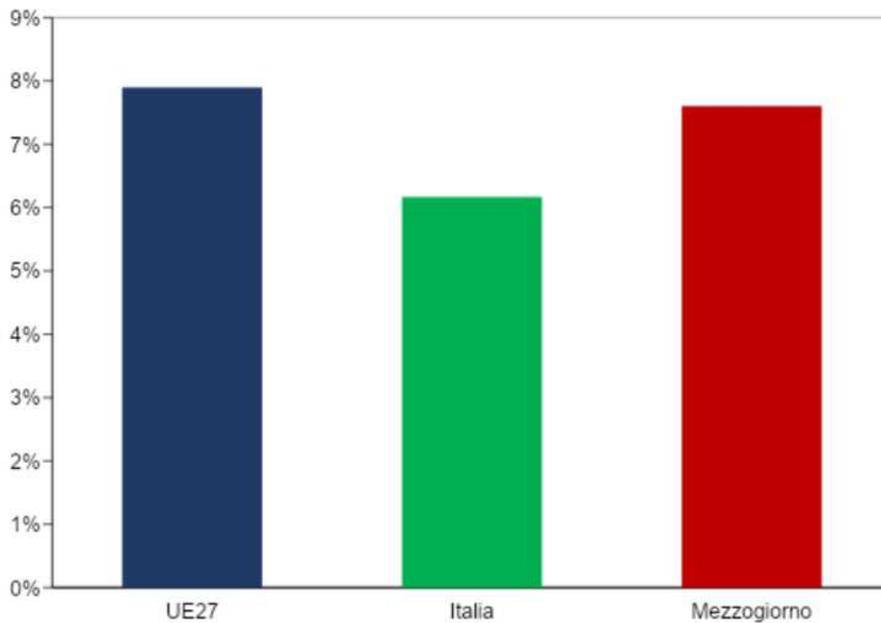
[Emergenza Covid-19](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Storie di Frutta](#)

Video



Ultime notizie [A Rotondella Assemblea Regionale Unpli: Voce alle Pro Loco](#) [Intelligenza artificiale: mercato in crescita secondo Confind](#)

GRAFICO 1 - Imprese che usano almeno una tecnologia di IA (% , 2021)



Fonte: Elaborazioni Piccola Industria su dati Eurostat e Istat; il tipo di tecnologie di IA utilizzate si riferisce a una selezione operata da Istat ed Eurostat, in base alla quale viene stimato se le imprese del campione ne usino almeno una, due o almeno tre.

# Intelligenza artificiale: mercato in crescita secondo Confindustria di Puglia e Basilicata

Publicato in data 13 Aprile 2023 — in Economia — scritto da Redazione

AVVISO PUBBLICO scadenza 09/05/2022 Bando di reclutamento allievi Progetto "Sviluppo di competenze e processi gestionali innovativi ed ecosostenibili nel settore agricolo e agroalimentare - Edizione n. 2" CUP G13D21000890009

ANNUNCI

SEGUICI SU FACEBOOK

ARTICOLI RECENTI

[A Rotondella Assemblea Regionale Unpli: Voce alle Pro Loco](#)

[Intelligenza artificiale: mercato in crescita secondo Confindustria di Puglia e Basilicata](#)

[Mafia in Basilicata: l'alta disoccupazione fra le cause di "vulnerabilità"](#)

[A Policoro sequestrati eroina e marijuana per un valore di 600mila euro](#)

[Premio giornalistico Alessandra Bisceglia: il 30 aprile scadono i termini per aderire alla VII edizione](#)

CATEGORIE

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259

Intelligenza artificiale: mercato in crescita secondo Confindustria di Puglia e Basilicata. La media UE è all'8% rispetto al dato italiano che si attesta al 6.2%

Solo il 6,2% delle imprese italiane utilizza sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media Ue dell'8%. La percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese.

Nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi, in crescita dal 56,7% del 2021, e il 65,2% delle imprese lucane, in forte crescita dal 47,8% del 2021, ha raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione (su media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%).

Bari, 13 aprile 2023 – Seconda tappa a Bari, con Confindustria Puglia, Confindustria Basilicata e Confindustria Bari Bat per il ciclo di incontri "Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente", organizzato da Piccola Industria Confindustria e Anitec-Assinform, in collaborazione con la rete dei Digital Innovation Hub, con la partnership di Audi e la media partnership de L'Imprenditore. Si tratta di un roadshow che in due anni toccherà tutte le regioni italiane, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare le piccole imprese associate a Confindustria sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale. Sono le stesse imprese a raccontare le proprie esperienze e strategie di impiego dell'IA in azienda, grazie alla presentazione di casi concreti e al confronto diretto con i partecipanti.

L'intelligenza artificiale, di cui si discute da oltre 70 anni, è oggi al centro del dibattito politico-economico. Big data, elevate capacità computazionali e algoritmi più performanti ne permettono un impiego diffuso, capace di incidere nella vita quotidiana di imprese e individui in maniera ancora più profonda rispetto alle innovazioni precedenti. Tuttavia, nonostante le sue potenzialità, l'IA rimane ancora scarsamente utilizzata dalle imprese italiane, in particolare quelle di minori dimensioni: secondo dati ISTAT del 2021, solo il 6,2% delle imprese con almeno 10 dipendenti ha dichiarato di utilizzare sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media dell'8% nell'Unione europea; in particolare, la percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il

rispetto al 2020 (fonte: Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Puglia 2022") e in Basilicata 385 milioni di euro, con un +3,5% rispetto al 2020 (Fonte Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Italia 2022", GRAFICO 3).

Più in generale, nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi e il 65,2 delle imprese lucane aveva raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione (su una media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%, dati ISTAT ed Eurostat), in crescita rispettivamente dal 56,7% del 2021 per le pugliesi, e dal 47,8% del 2021 per le lucane (GRAFICO 4). In sintesi, i dati confermano l'importanza crescente del digitale e dell'IA per le imprese della Puglia e della Basilicata, che stanno sempre più investendo in queste tecnologie per migliorare la propria competitività e creare nuove opportunità di sviluppo.

"Il percorso che stiamo compiendo non è solo un percorso di diffusione dell'intelligenza artificiale, ma di ascolto delle piccole imprese che la vorrebbero applicare – ha sottolineato Paolo Errico, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per Innovazione e Transizione Digitale. "Raccogliamo i casi di successo e ancor di più le difficoltà che incontrano, perché la trasformazione digitale è prima di tutto una strategia fatta di piccoli passi nel presente".

"Le Pmi, che rappresentano il 99% delle imprese italiane, costituiscono l'ossatura del sistema produttivo e la loro crescita nel digitale vuole dire impulso e innovazione diffusa in tutto il sistema – afferma Maria Rita Fiasco, Vice Presidente Anitec-Assinform con deleghe a skills per la crescita d'impresa e politiche di genere –. Il momento attuale e le opportunità del PNRR devono essere sfruttati anche per stimolare gli investimenti delle PMI, spingere l'innovazione, recuperare punti di produttività, rafforzare le filiere industriali al fine di consolidare la leadership industriale italiana nel mondo. L'intelligenza artificiale è un alleato prezioso per le imprese di tutte le dimensioni: è una tecnologia dall'enorme potenziale che valorizza e utilizza la conoscenza e i dati di cui le aziende dispongono per rendere più efficienti e sicuri i processi produttivi e stimolare lo sviluppo di prodotti evoluti. Con questa iniziativa e con le tante che abbiamo in cantiere, vogliamo far in modo che le PMI possano toccare con mano i vantaggi e le opportunità che derivano dall'utilizzo dell'IA, grazie alla viva voce di colleghi imprenditori e manager

Appuntamenti

Cronaca

Cultura

Economia

Editoriale

Emergenza Covid-19

IlMet

La Grande Bellezza

Politica

Senza categoria

Storie d'Inchiostro

Storie di Frutta

Una finestra sul Mondo

24,3% delle grandi imprese. Il Mezzogiorno invece si dimostra in linea con l'UE27: 7,6% contro il 7,9%. Rimane invece inferiore la percentuale di imprese che organizzano corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze ICT dei propri addetti (2020): 12% circa nel Mezzogiorno rispetto a una media del 15,5% in Italia (GRAFICO 1).

Secondo Anitec-Assinform, l'Associazione che in Confindustria raggruppa le aziende ICT, in Italia il mercato dell'Intelligenza artificiale ha raggiunto nel 2022 un volume di circa 422 milioni di euro (+21,9%) e, tra il 2022 e il 2025, è previsto che l'AI raggiunga i 700 mln nel 2025 con un tasso di crescita medio annuo del 22% (cfr. Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Italia 2022" v.2, GRAFICO 2).

L'Intelligenza artificiale, insieme ad altri abilitatori del mercato (Digital Enabler) come ad esempio Cybersecurity, Big Data e Cloud, sarà un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano. Nonostante le prospettive positive, in Italia il mercato dell'IA resta meno sviluppato rispetto agli altri Paesi più industrializzati: per questo è fondamentale avere una visione strategica che consenta di accelerare e potenziare gli investimenti delle imprese, rafforzare le competenze digitali dalla scuola al mondo del lavoro e acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza delle potenzialità dell'IA.

Per quanto riguarda i dati regionali, nel 2021 il mercato digitale in Puglia ha registrato un valore di 3.183 milioni di euro con una crescita del 4,7%

che hanno già avviato progetti di digitalizzazione evoluta. Dobbiamo stimolare la curiosità delle aziende, favorire la cultura dell'innovazione condividendo che l'IA non è una soluzione per il futuro, ma una concreta opportunità del presente".

Secondo Teresa Caradonna, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per ESG e Valore Sostenibile e Presidente Piccola Industria Confindustria Puglia "la digitalizzazione ha anche uno stretto legame con la sostenibilità. Gli obiettivi che ci prefiggiamo in termini di efficientamento energetico, riduzione degli sprechi e impatto ambientale delle produzioni possono ricevere un contributo molto rilevante da tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale. Oggi abbiamo una grande occasione: lavorare in sinergia per vincere sia la sfida digitale che quella green".

"L'esperienza, i dati e gli studi presentati oggi delineano un quadro molto chiaro: la trasformazione digitale non si fa con i macchinari, ma con le persone e le competenze – ha commentato Antonio Braia, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per Capitale Umano e Formazione e Presidente Piccola Industria Confindustria Basilicata. "Come sistema Paese dobbiamo chiederci cosa insegnare ai nostri figli, perché la digitalizzazione sia sempre di più un'opportunità per vincere le sfide della competitività e ridurre anche i rischi – ambientali, sociali ed economici – e aumentare i benefici, anche per le zone d'Italia oggi più in difficoltà".



TAG: AI CONFINDUSTRIA INTELLIGENZA ARTIFICIALE

## POTREBBERO INTERESSARTI



12 MARZO 2023

## Una Basilicata spaziale con l'intelligenza artificiale

Una Basilicata spaziale con l'intelligenza artificiale. Midjourney ha immaginato che anche gli ufo apprezzino le bellezze

5 MARZO 2023

## La storia della Basilicata con le immagini dell'intelligenza artificiale

La storia della Basilicata con le immagini dell'intelligenza artificiale. Fra le altre le immagini di Craco,

19 FEBBRAIO 2023

## La Basilicata riprodotta dall'intelligenza artificiale Midjourney

Il sogno della Basilicata nelle rappresentazioni prodotte dal motore di intelligenza artificiale Midjourney. Metaponto (foto apertura),

REDAZIONE ULTIMI ARTICOLI



◀ ARTICOLO PRECEDENTE

### Mafia in Basilicata: l'alta disoccupazione fra le cause di "vulnerabilità"

ARTICOLO SUCCESSIVO ▶

### A Rotondella Assemblea Regionale Unpli: Voce alle Pro Loco

ULTIMI ARTICOLI IN ECONOMIA



#### Verso l'IGP: La Fragola di Basilicata "fresca di passione" in uno spot

Verso l'IGP: La Fragola di Basilicata "fresca di passione" in uno spot



#### Vendita online materiale elettrico: un settore trainante per l'economia nazionale

In un'epoca in cui l'utilizzo di internet è sempre più diffuso e



#### Su Topolino e in 13 stazioni italiane: prosegue la promozione della Basilicata

Su Topolino e in 13 stazioni italiane: prosegue la promozione della Basilicata



#### Ferrandina Hydrogen Valley: 10 milioni di euro da PNNR

Ferrandina Hydrogen Valley: 10 milioni di euro da PNNR, Il lavoro di



#### Basilicata del vino: taglio del nastro al Vinaly 2023

Basilicata del vino: taglio del nastro al Vinaly. Assegnato Premio Angelo Betty

DAL MONDO

TAG

DA TWITTER

INSTAGRAM

GUERRA UCRAINA RUSSIA.  
FILE SEGRETI, NYT: LA TALPA  
È 21ENNE DELLA GUARDIA  
NAZIONALE. LIVE - SKY TG24

LE CARTE SEGRETE DEL  
PENTAGONO: COSÌ IN  
UCRAINA LA RUSSIA È  
RIUSCITA A SABOTARE LE  
ARMI USA - LA REPUBBLICA

LA GERMANIA CHIUDE TUTTE  
LE SUE CENTRALI NUCLEARI,  
SABATO (E ORA SCHOLZ  
«FRENA» SUL CLIMA: ECCO  
PERCHÉ) - CORRIERE DELLA  
SERA

agricoltura asm asp bardi  
**basilicata bernalda**  
colobraro contagi **coronavirus**  
**covid-19 covid19** craco  
droga emergenza green pass guardia  
di finanza incidente marconia mare  
marrese **matera** metapontino  
metaponto montalbano  
jonico nova siri ortofrutta ospedale  
pd piero marrese **pisticci**  
**policoro** polizia potenza  
provincia questura rotondella  
**scanzano jonico** scuola  
**tamponi** turismo tursi vaccini  
vaccino valsinni vito bardi

Tweets by ilMetapontino



ilmetapontino.it

Segui ilMet su Instagram



Cerca...

Testata giornalistica online registrata al Tribunale di Matera (Reg. n.2/2010)

Direttore Responsabile: Gianluca Pizzolla

Editore: Associazione Culturale Community

Via Frassati n°43 · 75020 Scanzano Jonico (MT)

P. IVA 01208330777 · redazione@ilmetapontino.it



[HOME](#) [NOI](#) [CONTATTI](#) [ARCHIVIO](#) [PRIVACY POLICY](#) [COOKIE POLICY](#)

REALIZZATO CON CURA DA [OFFICINE CREATIVE](#)

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.limprenditore.com/bari-ospita-la-seconda-tappa-del-roadshow-su-intelligenza-artificiale-e-pmi>

CHI SIAMO PICCOLA INDUSTRIA RIVISTA **ABBONATI** CONTATTI

INNOVAZIONE ▾ ESTERI ▾ IMPRESE ▾ ECONOMIA ▾ LAVORO ▾ CULTURA ▾ CONFINDUSTRIA ▾ EVENTI DOSSIER ▾

#Innovazione

# □ BARI OSPITA LA SECONDA TAPPA DEL ROADSHOW SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PMI

Home / Innovazione / □ Bari ospita la seconda...



Prosegue il ciclo di incontri organizzato da Piccola Industria e Anitec-Assinform per sensibilizzare le piccole e medie imprese verso l'adozione delle nuove tecnologie informatiche. Le aziende pugliesi e lucane si dimostrano ricettive, con valori del mercato digitale in crescita

**Parliamo di:** [#Intelligenza artificiale](#) [#Piccola Industria](#)

Le Pmi pugliesi e lucane sono le protagoniste della seconda tappa del Roadshow "Intelligenza artificiale e Pmi: esperienze da un futuro presente", in programma il 13 aprile a Bari. Inserita nel ciclo di incontri promosso da Piccola Industria Confindustria e Anitec-Assinform in collaborazione con la rete dei Digital Innovation Hub e con la partnership di Audi, l'iniziativa consente di accendere i riflettori su un mercato specifico e relativamente nuovo per le imprese, che nel caso della Puglia e della Basilicata dimostrano una certa vivacità.

Secondo il rapporto "Il Digitale in Italia 2022" realizzato da Anitec-Assinform, infatti, nel 2021 **il mercato digitale in Puglia** ha registrato un valore di 3.183 milioni di euro con una crescita del 4,7% rispetto al 2020; **in Basilicata** ha raggiunto invece i 385 milioni di euro, con un +3,5% rispetto al 2020.

Più in generale, secondo l'Istat, nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi e il 65,2% delle imprese lucane ha raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione, in crescita rispettivamente dal 56,7% del 2021 per le pugliesi, e dal 47,8% del 2021 per le lucane.

Si tratta di valori che dunque avvicinano le realtà produttive di questi territori alla media nazionale del 71,1% e a quella europea del 68,8%, testimoniando la volontà di investire in tecnologie per migliorare la propria competitività.

**Parlando nello specifico di intelligenza artificiale, a livello nazionale c'è ancora molto da fare, specialmente fra le imprese più piccole.** Nel 2021, secondo quanto rilevato dall'Istat, solo il 6,2% delle imprese con almeno dieci dipendenti ha dichiarato di utilizzare sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media dell'8% nell'Unione europea; in particolare, la percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese.

Il Mezzogiorno invece si dimostra in linea con l'UE27: 7,6% contro il 7,9%. Rimane invece inferiore la percentuale di imprese che organizzano corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze Ict dei propri addetti (2020): 12% circa nel Mezzogiorno rispetto a una media del 15,5% in Italia.

Per **Paolo Errico**, vice presidente Piccola Industria Confindustria per Innovazione e transizione digitale, l'obiettivo dell'iniziativa è soprattutto di ascolto delle piccole imprese interessate, oltre che di diffusione di conoscenza. "Raccogliamo i casi di successo e ancor di più le difficoltà che incontrano, perché la trasformazione digitale è prima di tutto una strategia fatta di piccoli passi nel presente".

Azioni che rendono chiaro il fatto che "la trasformazione digitale non si fa con i macchinari, ma con le persone e le competenze", commenta **Antonio Braia**, vice presidente Piccola Industria Confindustria per Capitale umano e formazione e presidente Piccola Industria Confindustria Basilicata.

"L'intelligenza artificiale è un alleato prezioso per le imprese di tutte le dimensioni – sottolinea **Maria Rita Fiasco**, vice presidente Anitec-Assinform con deleghe a skill per la crescita d'impresa e politiche di genere –. È una tecnologia dall'enorme potenziale che valorizza e utilizza la conoscenza e i dati di cui le aziende dispongono per rendere più efficienti e sicuri i processi produttivi e stimolare lo sviluppo di prodotti evoluti. Con questa iniziativa e con le tante che abbiamo in cantiere, vogliamo far in modo che le Pmi possano toccare con mano i vantaggi e le opportunità che derivano dall'utilizzo dell'IA, grazie alla viva voce di colleghi imprenditori e manager che hanno già avviato progetti di digitalizzazione evoluta".

Una digitalizzazione che secondo **Teresa Caradonna**, vice presidente Piccola Industria Confindustria per ESG e valore sostenibile e presidente Piccola Industria Confindustria Puglia, presenta anche uno stretto legame con la sostenibilità: "Gli obiettivi che ci prefiggiamo in termini di efficientamento energetico, riduzione degli sprechi e impatto ambientale delle produzioni – spiega – possono ricevere un contributo molto rilevante da tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale. Oggi abbiamo una grande occasione: lavorare in sinergia per vincere sia la sfida digitale che quella green".

Per consultare il programma cliccare [qui](#)



Categoria: [Innovazione](#) Di [13 Aprile 2023](#)

Tags: [Intelligenza artificiale](#) [Piccola Industria](#)

[PRECEDENTE](#)  
[Industria 5.0 per un marketing più "umano"](#)

CERCA SUL PORTALE





#### ULTIMI ARTICOLI

▣ **Bari ospita la seconda tappa del roadshow su Intelligenza artificiale e Pmi**

13 Aprile 2023

▣ **Industria 5.0 per un marketing più "umano"**

13 Aprile 2023

▣ **Clamp Studio, il know how versatile al servizio del cliente**

13 Aprile 2023

▣ **Riscoprire le comunità locali attraverso la logistica**

12 Aprile 2023

▣ **La fiducia nel futuro passa dagli investimenti**

12 Aprile 2023

#### HOT TOPICS

4.Manager Ambiente ed energia Confindustria Connex Coronavirus Covid-19 Credito Cultura d'impresa Dal territorio Economia Circolare  
Economia Sostenibile Editoriale Energia Expo2015 Export Filieri Fondirigenti Formazione Imprenditoria femminile Imprenditoria giovanile  
Industria 4.0 Internazionalizzazione Interviste Lean Management Materie prime Mercati esteri Mercato del lavoro Opinioni

Piccola Industria **PMI** PNRR **Politica industriale** Rappresentanze Internazionali **Resilienza** Responsabilità sociale d'impresa Retimpresa  
**Ricerca e sviluppo** Scuola Sicurezza sul lavoro Sostenibilità **Startup** **Storie d'impresa** Turismo e beni culturali **Unione europea**

**PROSSIMI EVENTI**

**UTILITY**

Piccola Industria  
Rivista cartacea  
Centro abbonamenti



**CONTATTI**

Confindustria Servizi S.p.A  
Viale Pasteur n. 6 00144 ROMA  
Partita iva 01007261009  
Codice Fiscale 01569530585  
N. REA: RM - 6655

**INFO LEGALI**

Colophon editoriali  
Disclaimer  
Privacy  
Coordinate Bancarie



Vai all'articolo originale

Link: <https://www.industriaitaliana.it/anitec-assinform-piccola-industria-confindustria-digitalizzazione/>

DIGITALE, ICT, IA

# Anitec-Assinform e Piccola Industria Confindustria: cresce la digitalizzazione nelle imprese pugliesi (+68,3%) e lucane (+65,2%)

Il mercato dell'intelligenza artificiale in Italia raggiungerà i 700 milioni di euro nel 2025

13 Aprile 2023

Il roadshow “Intelligenza artificiale e Pmi: esperienze da un futuro presente”, organizzato da **Piccola Industria Confindustria** e **Anitec-Assinform** (in collaborazione con la rete dei **Digital Innovation Hub**, con la partnership di **Audi** e la media partnership de **L'Imprenditore**), ha fatto tappa a **Bari** e ha visto la partecipazione di **Confindustria Puglia**, **Confindustria Basilicata** e **Confindustria Bari Bat**.

L'intelligenza artificiale, di cui si discute da oltre 70 anni, è oggi al centro del dibattito politico-economico. Big data, elevate capacità computazionali e algoritmi più performanti ne permettono un impiego diffuso, capace di incidere nella vita quotidiana di imprese e individui in maniera ancora più profonda rispetto alle innovazioni precedenti. Tuttavia, nonostante le sue potenzialità, l'ia rimane ancora scarsamente utilizzata dalle imprese italiane, in particolare quelle di minori dimensioni: secondo dati Istat del 2021, solo il 6,2% delle imprese con almeno 10 dipendenti ha dichiarato di utilizzare sistemi di intelligenza artificiale, contro una media dell'8% nell'Unione europea; in particolare, la percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese. Il mezzogiorno invece si dimostra in linea con l'Ue27: 7,6% contro il 7,9%. Rimane invece inferiore la percentuale di imprese che organizzano corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze Ict dei propri addetti (2020): 12% circa nel mezzogiorno rispetto a una media del 15,5% in Italia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVEE +259

Secondo Anitec-Assinform, l'Associazione che in Confindustria raggruppa le aziende Ict, in Italia il mercato dell'Intelligenza artificiale ha raggiunto nel 2022 un volume di circa 422 milioni di euro (+21,9%) e, tra il 2022 e il 2025, è previsto che l'AI raggiunga i 700 mln nel 2025 con un tasso di crescita medio annuo del 22%. L'intelligenza artificiale, insieme ad altri abilitatori del mercato (Digital Enabler) come ad esempio cybersecurity, big data e cloud, sarà un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano. Nonostante le prospettive positive, in Italia il mercato dell'IA resta meno sviluppato rispetto agli altri paesi più industrializzati: per questo è fondamentale avere una visione strategica che consenta di accelerare e potenziare gli investimenti delle imprese, rafforzare le competenze digitali dalla scuola al mondo del lavoro e acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza delle potenzialità dell'IA. Per quanto riguarda i dati regionali, nel 2021 il mercato digitale in Puglia ha registrato un valore di 3.183 milioni di euro con una crescita del 4,7% rispetto al 2020 (fonte: rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Puglia 2022") e in Basilicata 385 milioni di euro, con un +3,5% rispetto al 2020 (Fonte rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Italia 2022"). Più in generale, nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi e il 65,2 delle imprese lucane aveva raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione (su una media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%, dati Istat ed Eurostat), in crescita rispettivamente dal 56,7% del 2021 per le pugliesi, e dal 47,8% del 2021 per le lucane. In sintesi, i dati confermano l'importanza crescente del digitale e dell'IA per le imprese della Puglia e della Basilicata, che stanno sempre più investendo in queste tecnologie per migliorare la propria competitività e creare nuove opportunità di sviluppo.

«Il percorso che stiamo compiendo non è solo un percorso di diffusione dell'intelligenza artificiale, ma di ascolto delle piccole imprese che la vorrebbero applicare» – ha sottolineato **Paolo Errico**, vice presidente Piccola Industria Confindustria per Innovazione e Transizione Digitale. «Raccogliamo i casi di successo e ancor di più le difficoltà che incontrano, perché la trasformazione digitale è prima di tutto una strategia fatta di piccoli passi nel presente».

«Le Pmi, che rappresentano il 99% delle imprese italiane, costituiscono l'ossatura del sistema produttivo e la loro crescita nel digitale vuole dire impulso e innovazione diffusa in tutto il sistema – afferma **Maria Rita Fiasco**, vice presidente Anitec-Assinform con deleghe a skills per la crescita d'impresa e politiche di genere –. Il momento attuale e le opportunità del Pnrr devono essere sfruttati anche per stimolare gli investimenti delle Pmi, spingere l'innovazione, recuperare punti di produttività, rafforzare le filiere industriali al fine di consolidare la leadership industriale italiana nel mondo. L'intelligenza artificiale è un alleato prezioso per le imprese di tutte le dimensioni: è una tecnologia dall'enorme potenziale che valorizza e utilizza la conoscenza e i dati di cui le aziende dispongono per rendere più efficienti e sicuri i processi produttivi e stimolare lo sviluppo di prodotti evoluti. Con questa iniziativa e con le tante che abbiamo in cantiere, vogliamo far in modo che le Pmi possano toccare con mano i vantaggi e le opportunità che derivano dall'utilizzo dell'IA, grazie alla viva voce di colleghi imprenditori e manager che hanno già avviato progetti di digitalizzazione evoluta. Dobbiamo stimolare la curiosità delle aziende, favorire la cultura dell'innovazione condividendo che l'IA non è una soluzione per il futuro, ma una concreta opportunità del presente».

Secondo **Teresa Caradonna**, vice presidente Piccola Industria Confindustria per Esg e valore sostenibile e presidente **Piccola Industria Confindustria Puglia** «la digitalizzazione ha anche uno stretto legame con la sostenibilità. Gli obiettivi che ci prefiggiamo in termini di efficientamento energetico, riduzione degli sprechi e impatto ambientale delle produzioni possono ricevere un contributo molto rilevante da tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale. Oggi abbiamo una grande occasione: lavorare in sinergia per vincere sia la sfida digitale che quella green».

«L'esperienza, i dati e gli studi presentati oggi delineano un quadro molto chiaro: la trasformazione digitale non si fa con i macchinari, ma con le persone e le competenze – ha commentato **Antonio Braia**, vice presidente **Piccola Industria Confindustria** per capitale umano e formazione e presidente **Piccola Industria Confindustria Basilicata**. «Come sistema paese dobbiamo chiederci cosa insegnare ai nostri figli, perché la digitalizzazione sia sempre di più un'opportunità per vincere le sfide della competitività e ridurre anche i rischi – ambientali, sociali ed economici – e aumentare i benefici, anche per le zone d'Italia oggi più in difficoltà».



**CORSO 'ADDITIVE  
MANUFACTURING'**  
4 - 5 maggio



**ISCRIVITI**



**CORSO 'ADDITIVE  
MANUFACTURING'**  
4 - 5 maggio



**ISCRIVITI**



**CORSO 'ADDITIVE  
MANUFACTURING'**  
4 - 5 maggio



**ISCRIVITI**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259

- TAGS
- Anitec-Assinform
- Audi
- Big Data
- Confindustria
- Confindustria Bari-Bat
- Cybersecurity
- digitalizzazione
- ESG
- In Breve
- Intelligenza Artificiale
- Intelligenza artificiale e Pmi: esperienze da un futuro presente
- Piccola Industria Confindustria
- Piccola Industria Confindustria Basilicata
- Piccola Industria Confindustria Puglia
- Pmi
- pnrr



Articolo precedente  
Intelligenza artificiale e processi industriali: così Alping identifica i difetti superficiali

## Il tuo partner di fiducia per la produzione on-demand

Preventivi online istantanei - Pochi clic per trovare il fornitore perfetto - Un team di ingegneri al tuo fianco



WEB

Xometry

Richiedi un preventivo

CNC • Lavorazione Lamiera • Stampa 3D • Stampaggio a iniezione

**articoli correlati**



**DIGITALE, ICT, IA**  
I vantaggi della conversione green per il manifatturiero nel think tank di Miraitek4.0 e MyChicJungle



**DIGITALE, ICT, IA**  
Ia e Pmi: quali prospettive? Scopriamole nella tavola rotonda di Anitec-Assinform (Firenze, 18 aprile)



**DIGITALE, ICT, IA**  
Ia e Pmi: a che punto siamo? Le esperienze delle imprese in un evento di Anitec-Assinform (13 aprile)



**DIGITALE, ICT, IA**  
Gellify: Francesco Ferri è il nuovo amministratore delegato



**Breaking News**  
Confindustria e American Chamber of Commerce in Italy puntano a una politica industriale transatlantica



**La sostenibilità per ABB**  
Diamo energia alla trasformazione della società e dell'industria per ottenere un futuro più smart, produttivo e sostenibile



**LASCIA UN COMMENTO**

Commento:

Nome:\*

Email:\*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

**Pubblica Commento**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 209

**Vai all'articolo originale**

Link: <https://ivl24.it/intelligenza-artificiale-mercato-in-crescita-a-bari-seconda-tappa-di-piccola-impresa-e-anitec-assiform-sul-territorio/>

**Intelligenza artificiale, mercato in crescita: a Bari seconda tappa di Piccola Impresa e Anitec – Assiform sul territorio**

Solo il 6,2% delle imprese italiane utilizza sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media Ue dell'8%. La percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese. Nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi, in crescita dal 56,7% del 2021, e il 65,2% delle imprese lucane, in forte crescita dal 47,8% del 2021, ha raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione (su media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%).

BARI – Seconda tappa a Bari, con Confindustria Puglia, Confindustria Basilicata e Confindustria Bari Bat per il ciclo di incontri “Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente”, organizzato da Piccola Industria Confindustria e Anitec-Assinform, in collaborazione con la rete dei Digital Innovation Hub, con la partnership di Audi e la media partnership de L'Imprenditore. Si tratta di un roadshow che in due anni toccherà tutte le regioni italiane, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare le piccole imprese associate a Confindustria sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale. Sono le stesse imprese a raccontare le proprie esperienze e strategie di impiego dell'IA in azienda, grazie alla presentazione di casi concreti e al confronto diretto con i partecipanti.

L'intelligenza artificiale, di cui si discute da oltre 70 anni, è oggi al centro del dibattito politico-economico. Big data, elevate capacità computazionali e algoritmi più performanti ne permettono un impiego diffuso, capace di incidere nella vita quotidiana di imprese e individui in maniera ancora più profonda rispetto alle innovazioni precedenti. Tuttavia, nonostante le sue potenzialità, l'IA rimane ancora scarsamente utilizzata dalle imprese italiane, in particolare quelle di minori dimensioni: secondo dati ISTAT del 2021, solo il 6,2% delle imprese con almeno 10 dipendenti ha dichiarato di utilizzare sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media dell'8% nell'Unione europea; in particolare, la percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese. Il Mezzogiorno invece si dimostra in linea con l'UE27: 7,6% contro il 7,9%. Rimane invece inferiore la percentuale di imprese che organizzano corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze ICT dei propri addetti (2020): 12% circa nel Mezzogiorno rispetto a una media del 15,5% in Italia (GRAFICO 1).

Secondo Anitec-Assinform, l'Associazione che in Confindustria raggruppa le aziende ICT, in Italia il mercato dell'Intelligenza artificiale ha raggiunto nel 2022 un volume di circa 422 milioni di euro (+21,9%) e, tra il 2022 e il 2025, è previsto che l'AI raggiunga i 700 mln nel 2025 con un tasso di crescita medio annuo del 22% (cfr. Rapporto Anitec-Assinform “Il Digitale in Italia 2022” v.2, GRAFICO 2).

L'Intelligenza artificiale, insieme ad altri abilitatori del mercato (Digital Enabler) come ad esempio Cybersecurity, Big Data e Cloud, sarà un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano. Nonostante le prospettive positive, in Italia il mercato dell'IA resta meno sviluppato rispetto agli altri Paesi più industrializzati: per questo è fondamentale avere una visione strategica che consenta di accelerare e potenziare gli investimenti delle imprese, rafforzare le competenze digitali dalla

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259

scuola al mondo del lavoro e acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza delle potenzialità dell'IA.

Per quanto riguarda i dati regionali, nel 2021 il mercato digitale in Puglia ha registrato un valore di 3.183 milioni di euro con una crescita del 4,7% rispetto al 2020 (fonte: Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Puglia 2022") e in Basilicata 385 milioni di euro, con un +3,5% rispetto al 2020 (Fonte Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Italia 2022", GRAFICO 3).

Più in generale, nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi e il 65,2 delle imprese lucane aveva raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione (su una media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%, dati ISTAT ed Eurostat), in crescita rispettivamente dal 56,7% del 2021 per le pugliesi, e dal 47,8% del 2021 per le lucane (GRAFICO 4). In sintesi, i dati confermano l'importanza crescente del digitale e dell'IA per le imprese della Puglia e della Basilicata, che stanno sempre più investendo in queste tecnologie per migliorare la propria competitività e creare nuove opportunità di sviluppo.

"Il percorso che stiamo compiendo non è solo un percorso di diffusione dell'intelligenza artificiale, ma di ascolto delle piccole imprese che la vorrebbero applicare – ha sottolineato Paolo Errico, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per Innovazione e Transizione Digitale. "Raccogliamo i casi di successo e ancor di più le difficoltà che incontrano, perché la trasformazione digitale è prima di tutto una strategia fatta di piccoli passi nel presente".

"Le Pmi, che rappresentano il 99% delle imprese italiane, costituiscono l'ossatura del sistema produttivo e la loro crescita nel digitale vuole dire impulso e innovazione diffusa in tutto il sistema – afferma Maria Rita Fiasco, Vice Presidente Anitec-Assinform con deleghe a skills per la crescita d'impresa e politiche di genere–. Il momento attuale e le opportunità del PNRR devono essere sfruttati anche per stimolare gli investimenti delle PMI, spingere l'innovazione, recuperare punti di produttività, rafforzare le filiere industriali al fine di consolidare la leadership industriale italiana nel mondo. L'intelligenza artificiale è un alleato prezioso per le imprese di tutte le dimensioni: è una tecnologia dall'enorme potenziale che valorizza e utilizza la conoscenza e i dati di cui le aziende dispongono per rendere più efficienti e sicuri i processi produttivi e stimolare lo sviluppo di prodotti evoluti. Con questa iniziativa e con le tante che abbiamo in cantiere, vogliamo far in modo che le PMI possano toccare con mano i vantaggi e le opportunità che derivano dall'utilizzo dell'IA, grazie alla viva voce di colleghi imprenditori e manager che hanno già avviato progetti di digitalizzazione evoluta. Dobbiamo stimolare la curiosità delle aziende, favorire la cultura dell'innovazione condividendo che l'IA non è una soluzione per il futuro, ma una concreta opportunità del presente".

Secondo Teresa Caradonna, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per ESG e Valore Sostenibile e Presidente Piccola Industria Confindustria Puglia "la digitalizzazione ha anche uno stretto legame con la sostenibilità. Gli obiettivi che ci prefiggiamo in termini di efficientamento energetico, riduzione degli sprechi e impatto ambientale delle produzioni possono ricevere un contributo molto

rilevante da tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale. Oggi abbiamo una grande occasione: lavorare in sinergia per vincere sia la sfida digitale che quella green”.

“L'esperienza, i dati e gli studi presentati oggi delineano un quadro molto chiaro: la trasformazione digitale non si fa con i macchinari, ma con le persone e le competenze – ha commentato Antonio Braia, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per Capitale Umano e Formazione e Presidente Piccola Industria Confindustria Basilicata. “Come sistema Paese dobbiamo chiederci cosa insegnare ai nostri figli, perché la digitalizzazione sia sempre di più un'opportunità per vincere le sfide della competitività e ridurre anche i rischi – ambientali, sociali ed economici – e aumentare i benefici, anche per le zone d'Italia oggi più in

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.key4biz.it/intelligenza-artificiale-soltanto-il-62-delle-imprese-italiane-la-utilizza/442470/>

SEZIONI | VIDEO | RUBRICHE | CONTRIBUTORI | INFO

key4biz

NEWSLETTER

HOME > MAPPAMONDO > INTELLIGENZA ARTIFICIALE, SOLTANTO IL 6,2% DELLE IMPRESE ITALIANE LA UTILIZZA

REPORT

# Intelligenza Artificiale, soltanto il 6,2% delle imprese italiane la utilizza

di Redazione Key4biz | 13 Aprile 2023, ore 16:05



MAPPAMONDO

Solo il 6,2% delle imprese italiane utilizza sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media Ue dell'8%. La percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese.

Seconda tappa a Bari, con Confindustria Puglia, Confindustria Basilicata e Confindustria Bari Bat per il ciclo di incontri **“Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente”**, organizzato da Piccola Industria Confindustria e Anitec-Assinform, in collaborazione con la rete dei Digital Innovation Hub, con la partnership di Audi e la media partnership de L'Imprenditore. Si tratta di un roadshow che in due anni toccherà tutte le regioni italiane, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare le piccole imprese associate a Confindustria sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale. Sono le stesse imprese a raccontare le proprie esperienze e strategie di impiego dell'IA in azienda, grazie alla presentazione di casi concreti e al confronto diretto con i partecipanti.

L'intelligenza artificiale, di cui si discute da oltre 70 anni, è oggi al centro del dibattito politico-economico. Big data, elevate capacità computazionali e algoritmi più performanti ne permettono un impiego diffuso, capace di incidere nella vita quotidiana di imprese e individui in maniera ancora più profonda rispetto alle innovazioni

## L'autore

Redazione Key4biz



Condividi:



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259

precedenti. Tuttavia, nonostante le sue potenzialità, l'IA rimane ancora scarsamente utilizzata dalle imprese italiane, in particolare quelle di minori dimensioni: secondo dati ISTAT del 2021, solo il 6,2% delle imprese con almeno 10 dipendenti ha dichiarato di utilizzare sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media dell'8% nell'Unione europea; in particolare, la percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese. **Il Mezzogiorno invece si dimostra in linea con l'UE27: 7,6% contro il 7,9%.** Rimane invece inferiore la percentuale di imprese che organizzano corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze ICT dei propri addetti (2020): **12% circa nel Mezzogiorno rispetto a una media del 15,5% in Italia.** Secondo Anitec-Assinform, l'Associazione che in Confindustria raggruppa le aziende ICT, in Italia il mercato dell'Intelligenza artificiale ha raggiunto nel 2022 un volume di circa 422 milioni di euro (+21,9%) e, tra il 2022 e il 2025, è previsto che l'AI raggiunga i 700 mln nel 2025 con un tasso di crescita medio annuo del 22%.

L'Intelligenza artificiale, insieme ad altri abilitatori del mercato (Digital Enabler) come ad esempio Cybersecurity, Big Data e Cloud, sarà un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano. Nonostante le prospettive positive, in Italia il mercato dell'IA resta meno sviluppato rispetto agli altri Paesi più industrializzati: per questo è fondamentale avere una visione strategica che consenta di accelerare e potenziare gli investimenti delle imprese, rafforzare le competenze digitali dalla scuola al mondo del lavoro e acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza delle potenzialità dell'IA.

Per quanto riguarda i dati regionali, **nel 2021 il mercato digitale in Puglia ha registrato un valore di 3.183 milioni di euro con una crescita del 4,7% rispetto al 2020** (fonte: Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Puglia 2022") e **in Basilicata 385 milioni di euro, con un +3,5% rispetto al 2020** (Fonte Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Italia 2022", GRAFICO 3).

Più in generale, **nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi e il 65,2 delle imprese lucane aveva raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione** (su una media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%, dati ISTAT ed Eurostat), in crescita rispettivamente dal 56,7% del 2021 per le pugliesi, e dal 47,8% del 2021 per le lucane (GRAFICO 4). In sintesi, i dati confermano l'importanza crescente del digitale e dell'IA per le imprese della Puglia e della Basilicata, che stanno sempre più investendo in queste tecnologie per migliorare la propria competitività e creare nuove opportunità di sviluppo.

*"Il percorso che stiamo compiendo non è solo un percorso di diffusione dell'intelligenza artificiale, ma di ascolto delle piccole imprese che la vorrebbero applicare – ha sottolineato Paolo Errico, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per Innovazione e Transizione Digitale. "Raccogliamo i casi di successo e ancor di più le difficoltà che incontrano, perché la trasformazione digitale è prima di*

*tutto una strategia fatta di piccoli passi nel presente”.*

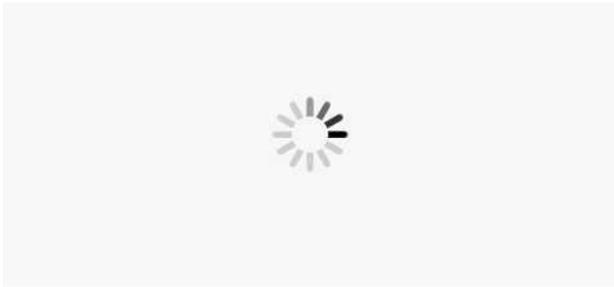
*“Le Pmi, che rappresentano il 99% delle imprese italiane, costituiscono l’ossatura del sistema produttivo e la loro crescita nel digitale vuole dire impulso e innovazione diffusa in tutto il sistema – afferma **Maria Rita Fiasco**, Vice Presidente Anitec-Assinform con deleghe a skills per la crescita d’impresa e politiche di genere –. Il momento attuale e le opportunità del PNRR devono essere sfruttati anche per stimolare gli investimenti delle PMI, spingere l’innovazione, recuperare punti di produttività, rafforzare le filiere industriali al fine di consolidare la leadership industriale italiana nel mondo. L’intelligenza artificiale è un alleato prezioso per le imprese di tutte le dimensioni: è una tecnologia dall’enorme potenziale che valorizza e utilizza la conoscenza e i dati di cui le aziende dispongono per rendere più efficienti e sicuri i processi produttivi e stimolare lo sviluppo di prodotti evoluti. Con questa iniziativa e con le tante che abbiamo in cantiere, vogliamo far in modo che le PMI possano toccare con mano i vantaggi e le opportunità che derivano dall’utilizzo dell’IA, grazie alla viva voce di colleghi imprenditori e manager che hanno già avviato progetti di digitalizzazione evoluta. Dobbiamo stimolare la curiosità delle aziende, favorire la cultura dell’innovazione condividendo che l’IA non è una soluzione per il futuro, ma una concreta opportunità del presente”.*

Secondo **Teresa Caradonna**, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per ESG e Valore Sostenibile e Presidente Piccola Industria Confindustria Puglia *“la digitalizzazione ha anche uno stretto legame con la sostenibilità. Gli obiettivi che ci prefiggiamo in termini di efficientamento energetico, riduzione degli sprechi e impatto ambientale delle produzioni possono ricevere un contributo molto rilevante da tecnologie digitali come l’intelligenza artificiale. Oggi abbiamo una grande occasione: lavorare in sinergia per vincere sia la sfida digitale che quella green”.*

*“L’esperienza, i dati e gli studi presentati oggi delineano un quadro molto chiaro: la trasformazione digitale non si fa con i macchinari, ma con le persone e le competenze – ha commentato **Antonio Braia**, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per Capitale Umano e Formazione e Presidente Piccola Industria Confindustria Basilicata. “Come sistema Paese dobbiamo chiederci cosa insegnare ai nostri figli, perché la digitalizzazione sia sempre di più un’opportunità per vincere le sfide della competitività e ridurre anche i rischi – ambientali, sociali ed economici – e aumentare i benefici, anche per le zone d’Italia oggi più in difficoltà”.*

Per saperne di più: **INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

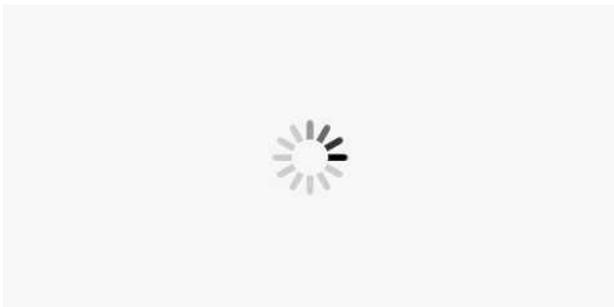
**Leggi anche**



IL COMMENTO

## **Perché è una buona notizia lo sblocco di ChatGPT**

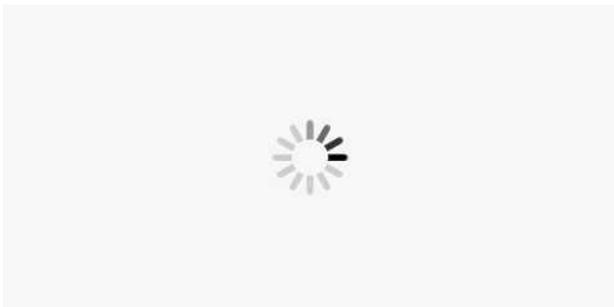
INTERNET, #ELEX – NOVITÀ DAL DIRITTO DEI MEDIA | 13 Apr 2023



INNOVAZIONE

## **Democrazia Futura. La primavera dell'intelligenza artificiale e la bozza di regolamento europeo AI Act**

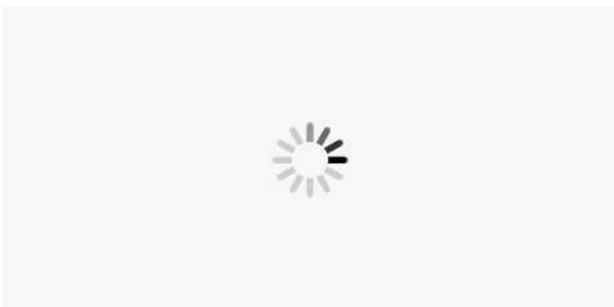
MEDIA | 13 Apr 2023



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

## **ChatGPT, in Giappone le università limitano l'uso dell'IA agli studenti**

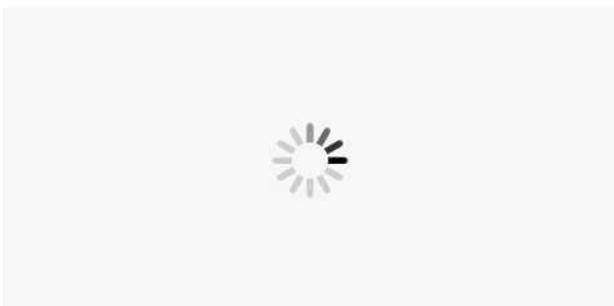
INTERNET | 12 Apr 2023



GPT

## **IA, sfruttando meglio i dati l'economia globale potrebbe lievitare di 15 trilioni di dollari entro il 2030**

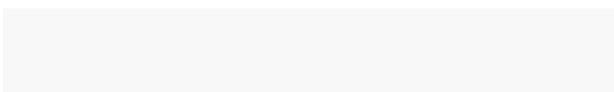
INTERNET | 11 Apr 2023



IL CASO

## **L'ex Ceo di Google contro la lettera di Musk & Co. sul blocco dell'IA: "Sarebbe solo a vantaggio della Cina"**

INTERNET | 11 Apr 2023

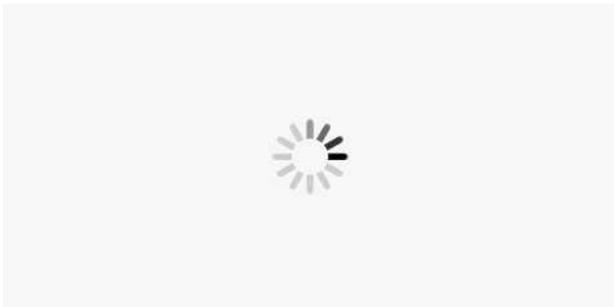


INTELLIGENZA ARTIFICIALE



## **BloombergGPT, la versione finanziaria di ChatGPT esiste già**

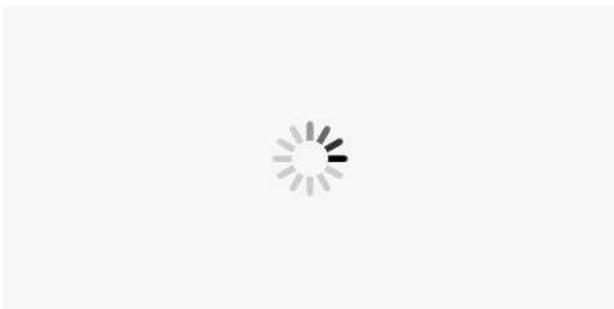
INTERNET | 11 Apr 2023



TECNOLOGIE

## **Meta, l'IA generativa volano di sviluppo per il metaverso**

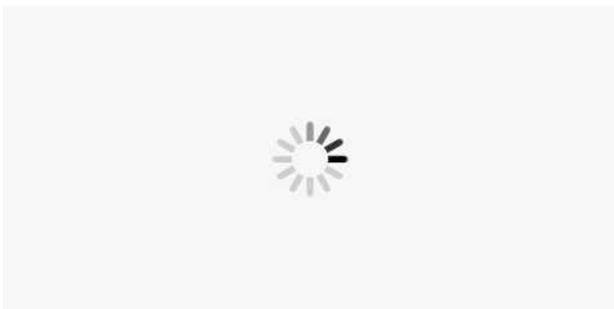
INTERNET | 7 Apr 2023



IL CASO

## **ChatGPT, Garante Privacy: "Da OpenAI volontà di collaborare per tutelare i dati degli italiani"**

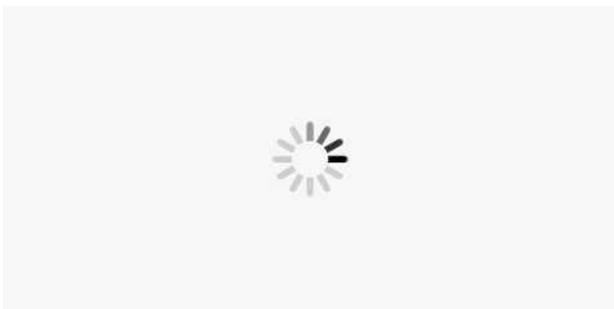
INTERNET | 6 Apr 2023



ANALISI

## **ChatGPT: italiani tra i 10 maggiori utenti al mondo. Ma paura per il lavoro**

INTERNET | 5 Apr 2023



OPENAI RISCHIA SANZIONE

## **ChatGPT, anche il Garante tedesco potrebbe decidere il blocco in Germania. Fari accesi pure in Irlanda e Francia**

INTERNET | 3 Apr 2023

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259



Quotidiano online sulla digital economy e la cultura del futuro

Direttore: **Raffaele Barberio**

© 2002-2023 - Registrazione n. 121/2002. Tribunale di Lamezia Terme - ROC n. 26714 del 5 ottobre 2016

Editore **Supercom** - P. Iva 02681090425

Alcune delle foto presenti su Key4biz.it potrebbero essere state prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, lo possono segnalare alla redazione inviando una email a [redazione@key4biz.it](mailto:redazione@key4biz.it) che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.

[CONTATTI](#) | [CHI SIAMO](#) | [PRIVACY POLICY](#) |

KEY4BIZ È NEL CLOUD DI **NETALIA**



[Rivedi il consenso](#)

**Vai all'articolo originale**

Link: <https://www.sassilive.it/economia/lavoro/a-bari-2-tappa-roadshow-di-piccola-industria-e-anitec-assinform-intelligenza-artificiale-mercato-in-crescita/>



Ultime notizie Cronaca Economia Salute e Sociale Cultura e Spettacoli Sport Eventi Webcam | Q

**Notizie**



**A Bari 2^ tappa roadshow di Piccola Industria e Anitec-Assinform: intelligenza artificiale, mercato in crescita**

13 APRILE 2023 | REDAZIONE | NO COMMENTS | DAL MONDO DEL LAVORO

Solo il 6,2% delle imprese italiane utilizza sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media Ue dell'8%. La percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese.

Nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi, in crescita dal 56,7% del 2021, e il 65,2% delle imprese lucane, in forte crescita dal 47,8% del 2021, ha raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione (su media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%).

Seconda tappa a Bari, con Confindustria Puglia, Confindustria Basilicata e Confindustria Bari Bat per il ciclo di incontri "Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente", organizzato da Piccola Industria Confindustria e Anitec-Assinform, in collaborazione con la rete dei Digital Innovation Hub, con la partnership di Audi e la media partnership de L'Imprenditore. Si tratta di un roadshow che in due anni toccherà tutte le regioni italiane, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare le piccole imprese associate a Confindustria sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale. Sono le stesse imprese a raccontare le proprie esperienze e strategie di impiego dell'IA in azienda, grazie alla presentazione di casi concreti e al confronto diretto con i partecipanti.

L'intelligenza artificiale, di cui si discute da oltre 70 anni, è oggi al centro del dibattito politico-economico. Big data, elevate capacità computazionali e algoritmi più performanti ne permettono un impiego diffuso, capace di incidere nella vita quotidiana di imprese e individui in maniera ancora più profonda rispetto alle innovazioni precedenti. Tuttavia, nonostante le sue potenzialità, l'IA rimane ancora scarsamente utilizzata dalle imprese italiane, in particolare quelle di minori dimensioni: secondo dati ISTAT del 2021, solo il 6,2% delle imprese con almeno 10 dipendenti ha dichiarato di utilizzare sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media dell'8% nell'Unione europea; in particolare, la percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%,

contro il 24,3% delle grandi imprese. Il Mezzogiorno invece si dimostra in linea con l'UE27: 7,6% contro il 7,9%. Rimane invece inferiore la percentuale di imprese che organizzano corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze ICT dei propri addetti (2020): 12% circa nel Mezzogiorno rispetto a una media del 15,5% in Italia (GRAFICO 1).

Secondo Anitec-Assinform, l'Associazione che in Confindustria raggruppa le aziende ICT, in Italia il mercato dell'Intelligenza artificiale ha raggiunto nel 2022 un volume di circa 422 milioni di euro (+21,9%) e, tra il 2022 e il 2025, è previsto che l'AI raggiunga i 700 mln nel 2025 con un tasso di crescita medio annuo del 22% (cfr. Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Italia 2022" v.2, GRAFICO 2).

L'Intelligenza artificiale, insieme ad altri abilitatori del mercato (Digital Enabler) come ad esempio Cybersecurity, Big Data e Cloud, sarà un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano. Nonostante le prospettive positive, in Italia il mercato dell'IA resta meno sviluppato rispetto agli altri Paesi più industrializzati: per questo è fondamentale avere una visione strategica che consenta di accelerare e potenziare gli investimenti delle imprese, rafforzare le competenze digitali dalla scuola al mondo del lavoro e acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza delle potenzialità dell'IA.

Per quanto riguarda i dati regionali, nel 2021 il mercato digitale in Puglia ha registrato un valore di 3.183 milioni di euro con una crescita del 4,7% rispetto al 2020 (fonte: Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Puglia 2022") e in Basilicata 385 milioni di euro, con un +3,5% rispetto al 2020 (Fonte Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Italia 2022", GRAFICO 3).

Più in generale, nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi e il 65,2 delle imprese lucane aveva raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione (su una media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%, dati ISTAT ed Eurostat), in crescita rispettivamente dal 56,7% del 2021 per le pugliesi, e dal 47,8% del 2021 per le lucane (GRAFICO 4). In sintesi, i dati confermano l'importanza crescente del digitale e dell'IA per le imprese della Puglia e della Basilicata, che stanno sempre più investendo in queste tecnologie per migliorare la propria competitività e creare nuove opportunità di sviluppo.

"Il percorso che stiamo compiendo non è solo un percorso di diffusione dell'intelligenza artificiale, ma di ascolto delle piccole imprese che la vorrebbero applicare – ha sottolineato Paolo Errico, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per Innovazione e Transizione Digitale. "Raccogliamo i casi di successo e ancor di più le difficoltà che incontrano, perché la trasformazione digitale è prima di tutto una strategia fatta di piccoli passi nel presente".

"Le Pmi, che rappresentano il 99% delle imprese italiane, costituiscono l'ossatura del sistema produttivo e la loro crescita nel digitale vuole dire impulso e innovazione diffusa in tutto il sistema – afferma Maria Rita Fiasco, Vice Presidente Anitec-Assinform con deleghe a skills per la crescita d'impresa e politiche di genere –. Il momento attuale e le opportunità del PNRR devono essere sfruttati anche per stimolare gli investimenti delle PMI, spingere l'innovazione, recuperare punti di produttività, rafforzare le filiere industriali al fine di consolidare la leadership industriale italiana nel mondo. L'intelligenza artificiale è un alleato prezioso per le imprese di tutte le dimensioni: è una tecnologia dall'enorme potenziale che valorizza e utilizza la conoscenza e i dati di cui le aziende dispongono per rendere più efficienti e sicuri i processi produttivi e stimolare lo sviluppo di prodotti evoluti. Con questa iniziativa e con le tante che abbiamo in cantiere, vogliamo far in modo che le PMI possano toccare con mano i vantaggi e le opportunità che derivano dall'utilizzo dell'IA, grazie alla viva voce di colleghi imprenditori e manager che hanno già avviato progetti di digitalizzazione evoluta. Dobbiamo stimolare la curiosità delle aziende, favorire la cultura dell'innovazione condividendo che l'IA non è una soluzione per il futuro, ma una concreta opportunità del presente".

Secondo Teresa Caradonna, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per ESG e Valore Sostenibile e Presidente Piccola Industria Confindustria Puglia "la digitalizzazione ha anche uno stretto legame con la sostenibilità. Gli obiettivi che ci prefiggiamo in termini di efficientamento energetico, riduzione degli sprechi e impatto ambientale delle produzioni possono ricevere un contributo molto rilevante da tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale. Oggi abbiamo una grande occasione: lavorare in sinergia per vincere sia la sfida digitale che quella green".

"L'esperienza, i dati e gli studi presentati oggi delineano un quadro molto chiaro: la trasformazione digitale non si fa con i macchinari, ma con le persone e le competenze – ha commentato Antonio Braia, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per Capitale Umano e Formazione e Presidente Piccola Industria Confindustria Basilicata. "Come sistema Paese dobbiamo chiederci cosa insegnare ai nostri figli, perché la digitalizzazione sia sempre di più un'opportunità per vincere le sfide della competitività e ridurre anche i rischi – ambientali, sociali ed economici – e aumentare i benefici, anche per le zone d'Italia oggi più in difficoltà".

Leave a reply

Connect with:



Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

**SUBMIT COMMENT**

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)



Testata giornalistica con sede a Matera, registrata al Tribunale di Matera n.5/2007 del registro della stampa.  
Direttore responsabile: Michele Capolupo

Info e contatti: [\[email protected\]](#)

[STORIA E REDAZIONE](#)

[CONTATTI](#)

Commenti recenti

[pedrito\\_93](#) su [Michele Uva presenta a Matera il libro "Soldi vs Idee – come cambia il calcio fuori dal campo": report, video-intervista, foto](#) >

[Giovanni](#) su [Mattia \(Fratelli d'Italia\): "L'ex strada statale 175 Matera-Metaponto potrebbe diventare di interesse nazionale"](#) >

[mikepz](#) su [Lavoratori precari Covid di Potenza chiedono stabilizzazione](#) >



Vai all'articolo originale

Link: [https://www.quotidianodipuglia.it:443/regione/intelligenza\\_artificiale\\_convegno\\_confuindustria\\_bari-7342080.html](https://www.quotidianodipuglia.it:443/regione/intelligenza_artificiale_convegno_confuindustria_bari-7342080.html)



ACCEDI

ABBONATI



REGIONE

# Intelligenza Artificiale: la svolta nel Mezzogiorno tra imprese e robot in medicina



di Cristina SCARASCIULLO

ARTICOLO RISERVATO AGLI ABBONATI

Venerdì 14 Aprile 2023, 05:00

⌚ 3 Minuti di Lettura

Condividi

Nel [Mezzogiorno](#) l'intelligenza artificiale è impiegata molto di più rispetto al resto del Paese. Un dato interessante e in linea con la media europea: nel 2021 le imprese che utilizzano almeno una tecnologia di Ia sono circa l'8% in Europa, e nel solo Mezzogiorno il dato si aggira intorno al 7,6% (contro il 6,2% della media nazionale italiana). Il crescente impiego dell'Ia nelle piccole e medie imprese è un tema sempre al centro del dibattito pubblico e politico, anche per le ricadute che può avere sul mercato del lavoro.

Di intelligenza artificiale e dei suoi impieghi nelle imprese pugliesi e lucane si è parlato durante l'incontro organizzato da Piccola Industria [Confindustria](#) e Anitec-Assinform a Bari. Se da un lato c'è lo sviluppo dell'Intelligenza, dall'altro «i dati ci dicono che il livello base di digitalizzazione delle nostre imprese è più basso rispetto a quello delle imprese del nord Italia e del nord Europa, questo gap va colmato – ha spiegato il presidente di [Confindustria](#) Puglia, [Sergio Fontana](#) –. Dobbiamo colmarlo, operiamo in un mondo complesso, che sta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259

andando velocissimo e in cui la digitalizzazione e la transizione digitale sono davvero fondamentali. Le pmi (piccole e medie imprese) sono quelle che stanno incontrando maggiore difficoltà e dobbiamo intervenire proprio in questo ambito».

Si tratta di un tema estremamente caldo, considerate non solo le implicazioni sul mercato del lavoro, ma anche quelle che riguardano la normativa sulla privacy. «In questo momento dobbiamo permettere alle imprese di capire come utilizzare l'intelligenza artificiale. C'è un elemento culturale: preparare le imprese a porre attenzione alla raccolta e all'utilizzo di questi dati perché possano essere poi gestiti e processati», ha detto Teresa Caradonna, vicepresidente di Piccola Industria. È del 31 marzo il blocco dell'algoritmo ChatGp, bloccato in Italia in quanto non ritenuto sicuro per il trattamento dei dati. Negli ultimi giorni il Garante per la privacy si è pronunciato su questo caso, chiedendo una maggiore trasparenza nel trattamento dei dati da parte dell'algoritmo e un maggiore controllo sui dati degli utenti under13, che potrebbero aggirare l'ostacolo falsificando la data di nascita. È stata fissata al 30 aprile la scadenza per adeguare le policy, rendendolo in linea con la normativa europea sul trattamento dei dati (Gdpr). La cosa importante è preparare le industrie a diventare aziende data driven. Il capitale umano è comunque essenziale, perché abbiamo bisogno di risorse formate su tecnologie e competenze avanzate» ha concluso Caradonna.

Tra le aziende pugliesi che già impiegano questo tipo di tecnologie c'è Predict, che si occupa di distribuzione di strumentazione elettromedicale e sviluppa nuovi prodotti in ambito di robotica, telemedicina e diagnosi: «L'intelligenza artificiale per noi è uno strumento. Serve ad ampliare i prodotti che utilizziamo, soprattutto ad assecondare il nostro mercato, che è principalmente sanitario, nello svolgere attività in maniera sicuramente più efficiente e creando un valore aggiunto che prima non era possibile raggiungere – ha spiegato Michele Lagioia, product manager dell'azienda –. Per esempio, tramite i robot possiamo intrattenere i pazienti, specialmente quelli pediatrici, durante alcuni trattamenti. Questo libera gli infermieri che prima dovevano in un certo senso occuparsi anche di questo».

L'obiettivo è quello di implementare la sperimentazione e l'utilizzo di questo tipo di tecnologie, per migliorare le performance dell'azienda sul mercato: «In futuro, contiamo di sviluppare ulteriormente l'intelligenza artificiale, collaborando con Università e Politecnico di Bari, cercando di sviluppare algoritmi di machine learning che assecondano alcune nostre necessità, come l'interpretazione di segnali a livello sia ecografico che parametri vitali, così da arricchire le funzionalità dei nostri prodotti. Utilizzare questa tecnologia è importante, ed è importante iniziare a sfruttarla e cavalcare quest'onda» ha concluso Lagioia.

Il divario tra le aziende che impiegano questo tipo di tecnologie e

quelle che se ne tengono ben lontane resta però importante: la formazione risulterà quindi decisiva sia per far crescere il dato complessivo che per raggiungere gli obiettivi di mercato previsti (crescita media del 22% del volume annuo). Per il Sud sembra una grandissima occasione per colmare il gap con l'Italia settentrionale e rendere le proprie pmi più competitive e al passo coi tempi. Un'occasione che non va assolutamente sprecata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

adv

© RIPRODUZIONE RISERVATA

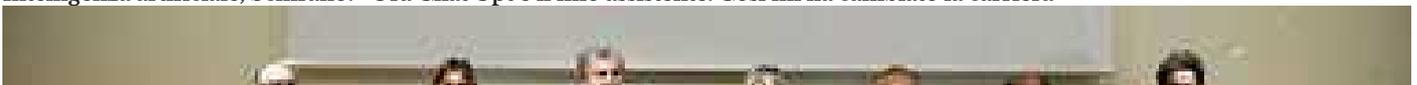
Condividi

## LEGGI ANCHE



### REGIONE

Intelligenza artificiale, Schirano: «Ora Chat Gpt è il mio assistente. Così mi ha cambiato la carriera»



Vai all'articolo originale

Link: <https://barilive.it/2023/04/14/intelligenza-artificiale-e-pmi-esperienze-da-un-futuro-presente/>

MENU CERCA



ACCEDI

L'INCONTRO

# Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente



Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente

Seconda tappa a Bari per il ciclo di incontri con Confindustria

VENERDÌ 14 APRILE 2023

scrivi un commento 5

Seconda tappa a Bari, con Confindustria Puglia, Confindustria Basilicata e Confindustria Bari Bat per il ciclo di incontri **"Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente"**, organizzato da Piccola Industria Confindustria e Anitec-Assinform, in collaborazione con la rete dei Digital Innovation Hub, con la partnership di Audi e la media partnership de L'Imprenditore. Si tratta di un roadshow che in due anni toccherà tutte le regioni italiane, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare le piccole imprese associate a Confindustria sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale. Sono le stesse imprese a raccontare le proprie esperienze e strategie di impiego dell'IA in azienda, grazie alla presentazione di casi concreti e al confronto diretto con i partecipanti.

L'intelligenza artificiale, di cui si discute da oltre 70 anni, è oggi al centro del dibattito politico-economico. Big data, elevate capacità computazionali e algoritmi più performanti ne permettono un impiego diffuso, capace di incidere nella vita quotidiana di imprese e individui in maniera ancora più profonda rispetto alle innovazioni precedenti. Tuttavia, nonostante le sue potenzialità, l'IA rimane ancora scarsamente utilizzata dalle imprese italiane, in particolare quelle di minori dimensioni: secondo dati ISTAT del 2021, solo il 6,2% delle imprese con almeno 10 dipendenti ha dichiarato di utilizzare sistemi di Intelligenza artificiale, contro una media dell'8% nell'Unione europea; in particolare, la percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese. **Il Mezzogiorno invece si dimostra in linea con l'UE27: 7,6% contro il 7,9%.** Rimane invece inferiore la percentuale di imprese che organizzano corsi di

POTREBBE INTERESSARTI...

## Conclusa l'edizione 2023, il Bif&st progetta già il suo futuro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE #259

**formazione per sviluppare o aggiornare le competenze ICT dei propri addetti (2020): 12% circa nel Mezzogiorno rispetto a una media del 15,5% in Italia (GRAFICO 1).**

Secondo Anitec-Assinform, l'Associazione che in Confindustria raggruppa le aziende ICT, in Italia il mercato dell'Intelligenza artificiale ha raggiunto nel 2022 un volume di circa 422 milioni di euro (+21,9%) e, tra il 2022 e il 2025, è previsto che l'AI raggiunga i 700 mln nel 2025 con un tasso di crescita medio annuo del 22% (cfr. Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Italia 2022" v.2, GRAFICO 2).

L'Intelligenza artificiale, insieme ad altri abilitatori del mercato (Digital Enabler) come ad esempio Cybersecurity, Big Data e Cloud, sarà un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano. Nonostante le prospettive positive, in Italia il mercato dell'IA resta meno sviluppato rispetto agli altri Paesi più industrializzati: per questo è fondamentale avere una visione strategica che consenta di accelerare e potenziare gli investimenti delle imprese, rafforzare le competenze digitali dalla scuola al mondo del lavoro e acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza delle potenzialità dell'IA.

Per quanto riguarda i dati regionali, **nel 2021 il mercato digitale in Puglia ha registrato un valore di 3 miliardi e 183 milioni di euro con una crescita del 4,7% rispetto al 2020** (fonte: Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Puglia 2022") e **in Basilicata 385 milioni di euro, con un +3,5% rispetto al 2020** (Fonte Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Italia 2022", GRAFICO 3).

Più in generale, **nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi e il 65,2 delle imprese lucane aveva raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione** (su una media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%, dati ISTAT ed Eurostat), in crescita rispettivamente dal 56,7% del 2021 per le pugliesi, e dal 47,8% del 2021 per le lucane (GRAFICO 4). In sintesi, i dati confermano l'importanza crescente del digitale e dell'IA per le imprese della Puglia e della Basilicata, che stanno sempre più investendo in queste tecnologie per migliorare la propria competitività e creare nuove opportunità di sviluppo.

*"Il percorso che stiamo compiendo non è solo un percorso di diffusione dell'intelligenza artificiale, ma di ascolto delle piccole imprese che la vorrebbero applicare – ha sottolineato **Paolo Errico**, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per Innovazione e Transizione Digitale. "Raccogliamo i casi di successo e ancor di più le difficoltà che incontrano, perché la trasformazione digitale è prima di tutto una strategia fatta di piccoli passi nel presente".*

*"Le Pmi, che rappresentano il 99% delle imprese italiane, costituiscono l'ossatura del sistema produttivo e la loro crescita nel digitale vuole dire impulso e innovazione diffusa in tutto il sistema – afferma **Maria Rita***

**Scrivi il tuo articolo**

Hai una notizia da condividere con gli altri lettori? Scrivi ora il tuo articolo.

[Scrivi il tuo articolo](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259

**Fiasco**, Vice Presidente Anitec-Assinform con deleghe a skills per la crescita d'impresa e politiche di genere –. *Il momento attuale e le opportunità del PNRR devono essere sfruttati anche per stimolare gli investimenti delle PMI, spingere l'innovazione, recuperare punti di produttività, rafforzare le filiere industriali al fine di consolidare la leadership industriale italiana nel mondo. L'intelligenza artificiale è un alleato prezioso per le imprese di tutte le dimensioni: è una tecnologia dall'enorme potenziale che valorizza e utilizza la conoscenza e i dati di cui le aziende dispongono per rendere più efficienti e sicuri i processi produttivi e stimolare lo sviluppo di prodotti evoluti. Con questa iniziativa e con le tante che abbiamo in cantiere, vogliamo far in modo che le PMI possano toccare con mano i vantaggi e le opportunità che derivano dall'utilizzo dell'IA, grazie alla viva voce di colleghi imprenditori e manager che hanno già avviato progetti di digitalizzazione evoluta. Dobbiamo stimolare la curiosità delle aziende, favorire la cultura dell'innovazione condividendo che l'IA non è una soluzione per il futuro, ma una concreta opportunità del presente”.*

Secondo **Teresa Caradonna**, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per ESG e Valore Sostenibile e Presidente Piccola Industria Confindustria Puglia “la digitalizzazione ha anche uno stretto legame con la sostenibilità. Gli obiettivi che ci prefiggiamo in termini di efficientamento energetico, riduzione degli sprechi e impatto ambientale delle produzioni possono ricevere un contributo molto rilevante da tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale. Oggi abbiamo una grande occasione: lavorare in sinergia per vincere sia la sfida digitale che quella green”.

“L'esperienza, i dati e gli studi presentati oggi delineano un quadro molto chiaro: la trasformazione digitale non si fa con i macchinari, ma con le persone e le competenze – ha commentato **Antonio Braia**, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per Capitale Umano e Formazione e Presidente Piccola Industria Confindustria Basilicata. “Come sistema Paese dobbiamo chiederci cosa insegnare ai nostri figli, perché la digitalizzazione sia sempre di più un'opportunità per vincere le sfide della competitività e ridurre anche i rischi – ambientali, sociali ed economici – e aumentare i benefici, anche per le zone d'Italia oggi più in difficoltà”.

venerdì 14 Aprile 2023  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Argomenti

confindustria

✉ Notifiche ▼

➔ Login

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.ai4business.it/intelligenza-artificiale/anitec-assinform-nel-sud-mercato-dellai-in-linea-con-parametri-ue27/>

NETWORK **DIGITAL 360**

I NOSTRI SERVIZI

AI - INTELLIGENZA ARTIFICIALE    MACHINE LEARNING COS'È    DEEP LEARNING COS'È  
COMPUTER QUANTISTICO COS'È

ISCRIVITI ALLA   
CERCA ...

# AI4 BUSINESS

Direttore Responsabile: Alessandro Longo

INTELLIGENZA ARTIFICIALE ▾    ROBOTICA ▾    REALTÀ VIRTUALE    CHATGPT    SICUREZZA    VIDEO AI  
LEGGI ROBOTICA    TEST DI TURING    FILM SUI ROBOT    RPA    RICONOSCIMENTO FACCIALE    SISTEMI ESPERTI    RETI NEURALI    CHATGPT

14 APRILE 2023

## REPORT

### Anitec-Assinform, nel Sud mercato dell'AI in linea con parametri UE27

Si è tenuta a Bari la seconda tappa del roadshow con Piccola Industria. Nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi, in crescita dal 56,7% del 2021, e il 65,2% delle imprese lucane, in forte crescita dal 47,8% del 2021, ha raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione (su media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%). Ma solo il 6,2% delle imprese italiane utilizza sistemi di intelligenza artificiale, contro una media Ue dell'8%

 **Redazione**

🕒 14 Aprile 2023    📁 Intelligenza Artificiale



HOME > INTELLIGENZA ARTIFICIALE > Anitec-Assinform, nel Sud mercato dell'AI in linea con parametri UE27

Secondo Anitec-Assinform, l'Associazione che in Confindustria raggruppa le aziende ICT, nonostante le sue potenzialità, l'AI rimane ancora scarsamente utilizzata dalle imprese italiane, in particolare quelle di minori dimensioni: secondo dati ISTAT del 2021, **solo il 6,2% delle imprese con almeno 10 dipendenti ha dichiarato di utilizzare sistemi di intelligenza artificiale**, contro una media dell'8% nell'Unione europea; in particolare, la percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese. **Il Sud, invece, si dimostra in linea con l'UE27: 7,6% contro il 7,9%**. Rimane invece inferiore la percentuale di imprese che organizzano corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze ICT dei propri addetti (2020): 12% circa nel Mezzogiorno rispetto a una media del 15,5% in Italia.

Il mercato dell'intelligenza artificiale ha raggiunto nel 2022 un volume di circa 422 milioni di euro (+21,9%) e, tra il 2022 e il 2025, è previsto che l'AI raggiunga i **700 mln nel 2025 con un tasso di crescita medio annuo del 22%**.

CERCA ...

#### SULLO STESSO ARGOMENTO

-  Banca Patrimoni Sella & C., al via nuova linea di gestione patrimoniale basata sull'AI
-  AI, la strategia della Corea del Sud in 100 interventi operativi
-  Ecosistema dell'AI in crescita nel 2021: il mercato vale 380 milioni di euro
-  Il mercato dell'AI in Italia supera il miliardo di euro: previsioni di crescita del +40% nel...
-  Mercato dell'AI in Italia vale 422 milioni di euro nel 2022
-  L'intelligenza artificiale nel mercato delle criptovalute, una soluzione per mitigare il rischio
-  Computer vision: nel 2030 mercato a 32,8 miliardi di dollari
-  GitHub Copilot espande il mercato per la generazione di codice con un nuovo piano business
-  Il mercato dell'AI in Italia vale 330 milioni di euro, ma è in ritardo
-  Assistenti virtuali, sempre più protagonisti del mercato dell'AI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259

“Le Pmi, che rappresentano il 99% delle imprese italiane, costituiscono l'ossatura del sistema produttivo e la loro crescita nel digitale vuole dire impulso e innovazione diffusa in tutto il sistema – afferma **Maria Rita Fiasco**, Vice Presidente Anitec-Assinform con deleghe a skills per la crescita d'impresa e politiche di genere –. Il momento attuale e le opportunità del PNRR devono essere sfruttati anche per stimolare gli investimenti delle PMI, spingere l'innovazione, recuperare punti di produttività, rafforzare le filiere industriali al fine di consolidare la leadership industriale italiana nel mondo. L'intelligenza artificiale è un alleato prezioso per le imprese di tutte le dimensioni: è una tecnologia dall'enorme potenziale che valorizza e utilizza la conoscenza e i dati di cui le aziende dispongono per rendere più efficienti e sicuri i processi produttivi e stimolare lo sviluppo di prodotti evoluti. Con questa iniziativa e con le tante che abbiamo in cantiere, vogliamo far in modo che le PMI possano toccare con mano i vantaggi e le opportunità che derivano dall'utilizzo dell'IA, grazie alla viva voce di colleghi imprenditori e manager che hanno già avviato progetti di digitalizzazione evoluta. Dobbiamo stimolare la curiosità delle aziende, favorire la cultura dell'innovazione condividendo che l'IA non è una soluzione per il futuro, ma una concreta opportunità del presente”.



**Indice degli argomenti:**

- 1 Il roadshow di Confindustria ha toccato Bari
- 2 I dati regionali Anitec-Assinform sul mercato dell'AI

## Il roadshow di Confindustria ha toccato Bari

Questi dati sono stati diffusi il 13 aprile 2023, a Bari, nel corso della seconda tappa del roadshow con Confindustria Puglia, Confindustria Basilicata e Confindustria Bari per il **ciclo di incontri “Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente”**, organizzato da Piccola Industria Confindustria e Anitec-Assinform, in collaborazione con la rete dei **Digital Innovation Hub**.

**WHITEPAPER**

### Gartner: l'iperautomazione tra i principali trend tecnologici

# ERP # SaaS



Il roadshow toccherà in due anni tutte le regioni italiane, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare le piccole imprese associate a Confindustria sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale. Sono le stesse imprese a raccontare le proprie esperienze e strategie di impiego dell'AI in azienda, grazie alla presentazione di casi concreti e al confronto diretto con i partecipanti.

Secondo **Teresa Caradonna**, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per ESG e Valore Sostenibile e Presidente Piccola Industria Confindustria Puglia, “la digitalizzazione ha anche uno stretto legame con la sostenibilità. Gli obiettivi che ci prefiggiamo in termini di efficientamento energetico, riduzione degli sprechi e impatto ambientale delle produzioni possono ricevere un contributo molto rilevante da tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale. Oggi abbiamo una grande occasione: lavorare in sinergia per vincere sia la sfida digitale che quella green”.

## I dati regionali Anitec-Assinform sul mercato dell'AI

Per quanto riguarda i dati regionali, **nel 2021 il mercato digitale in Puglia ha registrato un valore di 3.183 milioni di euro con una crescita del 4,7% rispetto al 2020** (fonte: Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Puglia 2022") e **in Basilicata 385 milioni di euro, con un +3,5% rispetto al 2020** (Fonte **Rapporto Anitec-Assinform "Il Digitale in Italia 2022"**).

Più in generale, **nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi e il 65,2 delle imprese lucane aveva raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione** (su una media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%, dati ISTAT ed Eurostat), in crescita rispettivamente dal 56,7% del 2021 per le pugliesi, e dal 47,8% del 2021 per le lucane. In sintesi, i dati confermano l'importanza crescente del digitale e dell'AI per le imprese della Puglia e della Basilicata, che stanno sempre più investendo in queste tecnologie per migliorare la propria competitività e creare nuove opportunità di sviluppo.

*"Il percorso che stiamo compiendo non è solo un percorso di diffusione dell'intelligenza artificiale, ma di ascolto delle piccole imprese che la vorrebbero applicare - ha sottolineato **Paolo Errico**, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per Innovazione e Transizione Digitale. "Raccogliamo i casi di successo e ancor di più le difficoltà che incontrano, perché la trasformazione digitale è prima di tutto una strategia fatta di piccoli passi nel presente".*

*"L'esperienza, i dati e gli studi presentati oggi delineano un quadro molto chiaro: la trasformazione digitale non si fa con i macchinari, ma con le persone e le competenze - ha commentato **Antonio Braia**, Vice Presidente Piccola Industria Confindustria per Capitale Umano e Formazione e Presidente Piccola Industria Confindustria Basilicata. "Come sistema Paese dobbiamo chiederci cosa insegnare ai nostri figli, perché la digitalizzazione sia sempre di più un'opportunità per vincere le sfide della competitività e ridurre anche i rischi - ambientali, sociali ed economici - e aumentare i benefici, anche per le zone d'Italia oggi più in difficoltà".*

### Valuta la qualità di questo articolo



AI	ARTIFICIAL INTELLIGENCE	DIGITALIZZAZIONE	DIRE	ESG	FORMAZIONE
INTELLIGENZA ARTIFICIALE	MEDIA	PNRR	TRASFORMAZIONE DIGITALE		

Sullo stesso argomento:

<p>Banca Patrimoni Sella &amp; C., al via nuova linea di gestione patrimoniale basata sull'AI</p>	<p>AI, la strategia della Corea del Sud in 100 interventi operativi</p>	<p>Ecosistema dell'AI in crescita nel 2021: il mercato vale 380 milioni di euro</p>
<p>Il mercato dell'AI in Italia supera il miliardo di euro previsioni di crescita del +40% nel...</p>	<p>Mercato dell'AI in Italia vale 422 milioni di euro nel 2022</p>	<p>L'intelligenza artificiale nel mercato delle criptovalute, una soluzione per mitigare il rischio</p>

[Vai all'articolo originale](#)

Link: <https://www.thenextfactory.it/2023/04/ia-mercato-in-crescita/>

## IA, mercato in crescita

[thenextfactory.it/2023/04/ia-mercato-in-crescita](https://www.thenextfactory.it/2023/04/ia-mercato-in-crescita)

Redazione

14 Aprile, 2023

### Il mercato dell'Intelligenza Artificiale 2021 - 2025

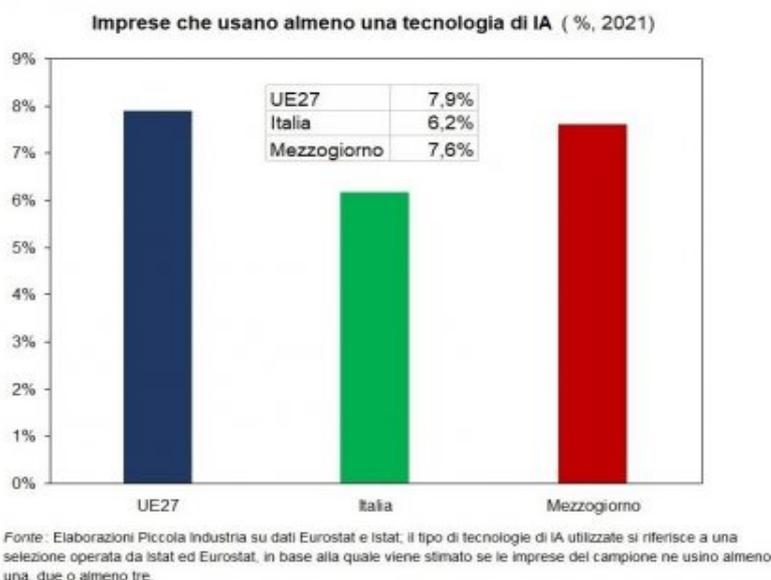


Fonte: Anitec-Assinform / NetConsulting cube, Giugno 2022

Seconda tappa a **Bari**, con Confindustria Puglia, Confindustria Basilicata e Confindustria Bari Bat per il ciclo di incontri “*Intelligenza artificiale e PMI: esperienze da un futuro presente*”, organizzato da **Piccola Industria Confindustria** e **Anitec-Assinform**, in collaborazione con la rete dei **Digital Innovation Hub**, con la partnership di **Audi** e la media partnership de *L'Imprenditore*. Si tratta di un roadshow che in due anni toccherà tutte le regioni italiane, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare le piccole imprese associate a Confindustria sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale. Sono le stesse imprese a raccontare le proprie esperienze e strategie di impiego dell'IA in azienda, grazie alla presentazione di casi concreti e al confronto diretto con i partecipanti.

L'IA, di cui si discute da oltre 70 anni, è oggi prepotentemente balzata al centro del dibattito politico ed economico. Big data, elevate capacità computazionali e algoritmi più performanti ne permettono un impiego diffuso, capace di incidere nella vita quotidiana di imprese e individui in maniera ancora più profonda rispetto alle innovazioni precedenti. Tuttavia, nonostante le sue potenzialità, l'IA rimane ancora scarsamente utilizzata dalle imprese italiane, in particolare quelle di minori dimensioni: secondo dati Istat del 2021, solo il 6,2% delle imprese con almeno 10 dipendenti ha dichiarato di utilizzare sistemi di IA, contro una media dell'8% nell'Unione Europea; in particolare, la percentuale di piccole imprese si attesta al 5,3%, contro il 24,3% delle grandi imprese. Il Mezzogiorno invece si dimostra in linea con l'UE27: 7,6% contro il 7,9%. Rimane invece inferiore la percentuale di imprese che organizzano corsi di formazione per sviluppare o aggiornare le competenze ICT dei propri addetti (2020): 12% circa nel Mezzogiorno rispetto a una media del 15,5% in Italia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 259

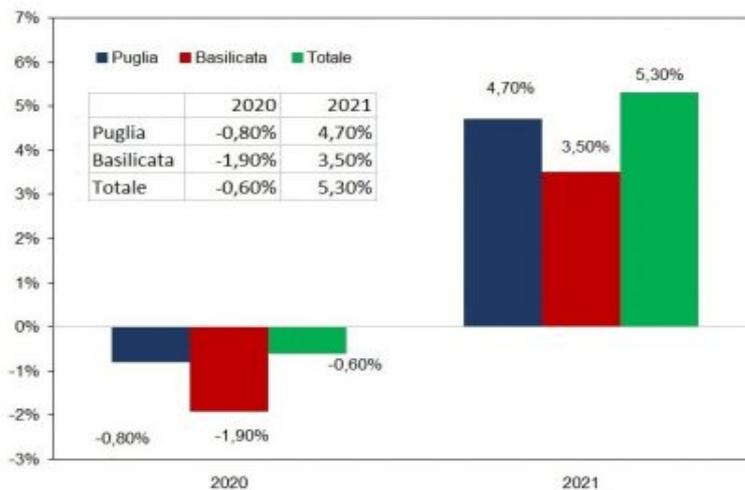


Secondo Anitec-Assinform, l’associazione che in Confindustria raggruppa le aziende ICT, in Italia il mercato dell’Intelligenza artificiale ha raggiunto nel 2022 un volume di circa 422 milioni di euro (+21,9%) e, tra il 2022 e il 2025, è previsto che l’AI raggiunga i 700 mln nel 2025 con un tasso di crescita medio annuo del 22% (vedi Rapporto Anitec-Assinform “Il Digitale in Italia 2022”, grafico in alto).

L’IA, insieme ad altri abilitatori del mercato (Digital Enabler) come ad esempio cybersecurity, Big Data e Cloud, sarà un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano. Nonostante le prospettive positive, in Italia il mercato dell’IA resta meno sviluppato rispetto agli altri Paesi più industrializzati: per questo è fondamentale avere una visione strategica che consenta di accelerare e potenziare gli investimenti delle imprese, rafforzare le competenze digitali dalla scuola al mondo del lavoro e acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza delle potenzialità dell’IA.

Per quanto riguarda i dati regionali, nel 2021 il mercato digitale in Puglia ha registrato un valore di 3.183 milioni di euro con una crescita del 4,7% rispetto al 2020 (fonte: Rapporto Anitec-Assinform “Il Digitale in Puglia 2022”) e in Basilicata 385 milioni di euro, con un +3,5% rispetto al 2020 (Fonte Rapporto Anitec-Assinform “Il Digitale in Italia 2022”).

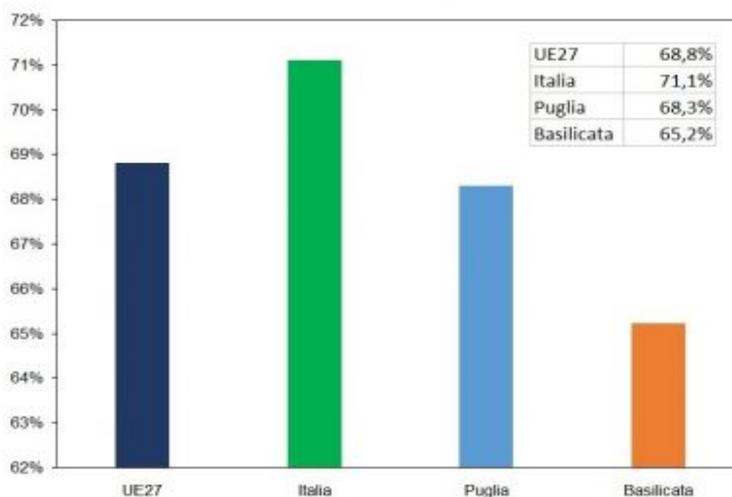
**Andamento del mercato digitale in Puglia e Basilicata (2019-2022)**



Fonte : elaborazioni da dati Anitec-Assinform (Il Digitale in Italia 2022)

Più in generale, nel 2022 oltre il 68,3% delle imprese pugliesi e il 65,2 delle imprese lucane aveva raggiunto almeno un livello base di digitalizzazione (su una media nazionale di 71,1%, ed europea di 68,8%, dati Istat ed Eurostat), in crescita rispettivamente dal 56,7% del 2021 per le pugliesi, e dal 47,8% del 2021 per le lucane.

**Imprese con almeno un livello base di digitalizzazione (% dati 2022)**



Note: imprese con almeno 4 tecnologie sulle 12 del digital intensity index (Eurostat)  
Fonte : elaborazioni su dati ISTAT ed Eurostat.

In sintesi, i dati confermano l'importanza crescente del digitale e dell'IA per le imprese della Puglia e della Basilicata, che stanno sempre più investendo in queste tecnologie per migliorare la propria competitività e creare nuove opportunità di sviluppo.

«Il percorso che stiamo compiendo – ha sottolineato **Paolo Errico**, vice presidente di Piccola Industria Confindustria per Innovazione e Transizione Digitale – non è solo un percorso di diffusione dell'intelligenza artificiale, ma di ascolto delle piccole imprese

*che la vorrebbero applicare. Raccogliamo i casi di successo e ancor di più le difficoltà che incontrano, perché la trasformazione digitale è prima di tutto una strategia fatta di piccoli passi nel presente».*

*«Le PMI, che rappresentano il 99% delle imprese italiane – ha affermato **Maria Rita Fiasco**, vice presidente di Anitec-Assinform con deleghe a skills per la crescita d'impresa e politiche di genere – costituiscono l'ossatura del sistema produttivo e la loro crescita nel digitale vuole dire impulso e innovazione diffusa in tutto il sistema. Il momento attuale e le opportunità del PNRR devono essere sfruttati anche per stimolare gli investimenti delle PMI, spingere l'innovazione, recuperare punti di produttività, rafforzare le filiere industriali al fine di consolidare la leadership industriale italiana nel mondo. L'IA è un alleato prezioso per le imprese di tutte le dimensioni: è una tecnologia dall'enorme potenziale che valorizza e utilizza la conoscenza e i dati di cui le aziende dispongono per rendere più efficienti e sicuri i processi produttivi e stimolare lo sviluppo di prodotti evoluti. Con questa iniziativa e con le tante che abbiamo in cantiere, vogliamo far in modo che le PMI possano toccare con mano i vantaggi e le opportunità che derivano dall'utilizzo dell'IA, grazie alla viva voce di colleghi imprenditori e manager che hanno già avviato progetti di digitalizzazione evoluta. Dobbiamo stimolare la curiosità delle aziende, favorire la cultura dell'innovazione condividendo che l'IA non è una soluzione per il futuro, ma una concreta opportunità del presente».*

Secondo **Teresa Caradonna**, vice presidente di Piccola Industria Confindustria per ESG e Valore Sostenibile e presidente di Piccola Industria Confindustria Puglia, *«La digitalizzazione ha anche uno stretto legame con la sostenibilità. Gli obiettivi che ci prefiggiamo in termini di efficientamento energetico, riduzione degli sprechi e impatto ambientale delle produzioni possono ricevere un contributo molto rilevante da tecnologie digitali come l'intelligenza artificiale. Oggi abbiamo una grande occasione: lavorare in sinergia per vincere sia la sfida digitale che quella green».*

*«L'esperienza, i dati e gli studi presentati – ha concluso **Antonio Braia**, vice presidente di Piccola Industria Confindustria per Capitale Umano e Formazione e presidente di Piccola Industria Confindustria Basilicata – delineano un quadro molto chiaro: la trasformazione digitale non si fa con i macchinari, ma con le persone e le competenze. Come sistema Paese dobbiamo chiederci cosa insegnare ai nostri figli, perché la digitalizzazione sia sempre di più un'opportunità per vincere le sfide della competitività e ridurre anche i rischi – ambientali, sociali ed economici – e aumentare i benefici, anche per le zone d'Italia oggi più in difficoltà».*

03/04/2023 ANTENNA SUD

ANTENNA SUD - 23:00 - Durata: 00.41.20

Link al video: <https://tinyurl.com/2z3dr54s>



Conduttore: BUCCI ANTONIO - Servizio di: BUCCI ANTONIO - Da:

Bari - Politica: approfondimento in studio nella trasmissione 'Labirinti' con l'intervento di Giovanni Baroni, pres.naz. piccola impresa Confindustria e Teresa Caradonna, vice pres. nazionale PMI Confindustria. Intervistati Giovanni Barone, Teresa Caradonna, Pino Giulitto e Michele Lagioia.

13/04/2023 TRM

TRM - 10:30 - Inizio selezione: 10:53:14 - Durata: 00.04.46

Conduttore: ... - Servizio di: ... - Da: giacac

Intelligenza artificiale.

In collegamento: Antonio Braia, Piccola Industria Confindustria Basilicata.

Fai Click sul testo sottolineato per il video

13/04/2023 TRMH24

TRMH24 NEWS - 19:30 - Durata: 00.02.02

Link al video: <https://tinyurl.com/2nrsrd6m>



Conduttore: MITAROTONDO MICHELE - Servizio di: MANIERI SERENA - Da:  
Bari - Intelligenza artificiale e pmi: seconda tappa del roadshow organizzato da Piccola Industria  
Confindustria e Anitec-Assinform. Intervistati Sergio Fontana, Antonio Braia e Teresa Caradonna.

14/04/2023 ANTENNA SUD  
TG ANTENNA SUD - 13:45 - Durata: 00.02.02

Link al video: <https://tinyurl.com/29tobb5p>



Conduttore: SEBASTIO GIANNI - Servizio di: BRANDONISIO DOMENICO - Da:  
Bari - Come trasferire l'intelligenza artificiale e la digitalizzazione nel mondo produttivo delle imprese? Se n'è parlato in un incontro organizzato da Conindustria Bari e Bat. Intervistati Sergio Fontana, Teresa Caradonna e Antonio Braia.

14/04/2023 RAI 3

TGR BASILICATA - 14:00 - Durata: 00.01.59

Link al video: <https://tinyurl.com/2ydjw575>



Conduttore: RIVELLI GIOVANNI - Servizio di: ... - Da:

Bari - Focus sulla digitalizzazione e Intelligenza Artificiale. Ciclo di incontri organizzato da Confindustria.  
Analisi delle imprese lucane.